



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Anno 2022

**Secondo i requisiti del Reg. CE n° 1221/2009 modificato
dal Reg. CE n. 2017/1505 e dal Reg. n. 2018/2026**

Mangimi Liverini S.p.A.

per il sito di:
**via Nazionale Sannitica, 60
82037 Telesse Terme
(Benevento)**





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 2 di 55

LE INFORMAZIONI UTILI PER IL PUBBLICO

MANGIMI LIVERINI S.p.A. fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici del sito di TELESE TERME (BN) ai soggetti interessati e alla popolazione. Inoltre, è sempre disponibile sul sito internet della Società (www.liverini.it).

I dati operativi degli indicatori ambientali e dei parametri operativi presenti nella Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/10/2022

Per informazioni rivolgersi al Vice Presidente Michele Liverini

e-mail: mliverini@liverini.it

Sede legale ed operativa:

via Nazionale Sannitica, 60

82037 Telesse Terme (BN)

telefono del sito: **+39 0824 976680**

e-mail: info@liverini.it



SOMMARIO

1. PREMESSA.....	6
1.1 IL CONTESTO	6
1.2 L'AZIENDA	6
1.3 SISTEMI DI GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	7
1.4 ANALISI AMBIENTALE.....	8
1.5 IL MONITORAGGIO	8
1.6 IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	8
2. LA COMUNICAZIONE	9
3. STORIA E SVILUPPI DEL SITO.	9
4. INFORMAZIONI GENERALI.	9
4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10
5. IL SITO PRODUTTIVO	11
5.1 CARTOGRAFIA	15
5.2 FOTOGRAFIE.	16
5.3 DATI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE	19
6. SVILUPPO DEL SITO	20
7. L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI:	22
INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ, DEI RISCHI	22
E DELLE OPPORTUNITÀ	22
7.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	23
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI CONSIDERATI	23
IMPATTI	23
Emissioni in atmosfera.	23
Inquinamento atmosferico.....	23
Contaminazione del suolo per via della ricaduta al suolo.	23
Scarichi idrici.	23
Inquinamento delle acque.	23
Contaminazione del suolo	23
Produzione di rifiuti.	23
Inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo.	23
Utilizzo di materie prime e risorse naturali.	23
Spreco di risorse.....	23
Produzione di rumore.	23
Inquinamento acustico.	23
Campi elettromagnetici.	23
Inquinamento elettromagnetico.....	23
7.1.1 Occupazione e gestione del suolo ed effetti sulla biodiversità	24
7.1.2 Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda.....	25
7.1.3 Produzione rifiuti	26
7.1.4 Impatto acustico	30
7.1.5 Campi elettromagnetici	31
7.1.6 Utilizzo combustibile	31
7.1.7 Utilizzo Energia elettrica.....	33
7.1.8 Emissioni equivalenti in CO2 – Anno 2022.	38
7.1.9 Utilizzo Risorse idriche.....	39
7.1.10 Consumo materie prime	40
7.1.11 Emissioni in atmosfera.....	41
7.1.12 Scarichi idrici.....	45
7.1.13 Impatto ambientale dovuto ad incendio ed esplosione	45
7.1.14 Impatto visivo	46
7.1.15 Emissioni diffuse	46
7.2 BILANCIO DI MASSA	47
7.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	49





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 4 di 55

8. SOSTANZE A POTENZIALE EFFETTO SERRA/LESIVE DELLO STRATO DI OZONO.	50
9. PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO.	50
10. PLANIMETRIE DEL SITO.....	51
11. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE PER GLI ANNI 2021/2023.....	52
12. VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.	54
13. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI.	55



La presente Dichiarazione Ambientale riguarda gli aspetti ambientali relativi ai primi 10 mesi dell'anno 2022 della MANGIMI LIVERINI S.p.A. ed ha l'obiettivo di fornire al pubblico e ai soggetti interessati informazioni sulle prestazioni e sull'impatto ambientale dell'Azienda nonché sulle iniziative finalizzate al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il documento costituisce il rinnovo della Dichiarazione Ambientale e riporta la valutazione dell'andamento delle prestazioni ambientali relativamente all'anno 2022 e il raffronto con il biennio di esercizio precedente.



La revisione corrente è stata elaborata per il mantenimento della Registrazione EMAS ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento CE 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Il verificatore accreditato DNV I-V-0003, valuta attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la Politica, il Sistema di Gestione nonché le procedure di audit in conformità al Regolamento CE 1221/2009 e al Regolamento UE 2017/1505 Regolamento UE 2018/2026 e procede alla convalida in data 30/11/2022 le informazioni e i dati presenti in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dagli stessi Regolamenti.

MANGIMI LIVERINI S.p.A. si impegna a sottoporre a verifica e a trasmettere all'organismo competente, previa convalida, gli aggiornamenti annuali e la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di rinnovo della stessa, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009, dal Regolamento UE 2017/1505 e dal Regolamento CE 2018/2026.



1. PREMESSA

La Dichiarazione ambientale EMAS ha come principale obiettivo l'informazione documentata, completa e puntuale di tutti gli stakeholders per quanto concerne le performance ambientali.

E' da evidenziare un processo di ammodernamento delle strutture impiantistiche, in fase di realizzazione, necessario per garantire il continua miglioramento della linea produttiva in risposta alle nuove tecnologie sviluppatesi nel corso del tempo, allo scopo di ottenere un prodotto di qualità sempre migliore e un servizio al cliente sempre più efficiente. Tale attività ha reso necessario la sopraelevazione della torre B, realizzata per avere disponibilità di maggiori volumi per allocare silos di stoccaggio per materie prime e micro ingredienti.

Il processo in atto consentirà l'istallazione delle più moderne tecnologie anche in fatto di contenimento degli impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori e sull'ambiente.

1.1 IL CONTESTO

In ottica di coinvolgimento verso tutte le parti interessate e in linea con la nuova edizione delle norme volontarie per i sistemi di gestione, l'Organizzazione ha focalizzato l'attenzione sull'analisi del Contesto in cui opera per comprendere a fondo gli elementi in grado di influenzare la capacità aziendale di conseguire il miglioramento continuo e valutare i rischi e le opportunità connesse agli aspetti ambientali.

In tale processo la comprensione delle esigenze e aspettative degli stakeholders ha permesso di consolidare un rapporto di massima trasparenza verso tutte le parti interessate (tra le quali la popolazione locale, le autorità, le imprese esterne coinvolte) rendendo anche il nostro personale sempre più consapevole dell'importanza del contributo del singolo per il miglioramento continuo dell'Organizzazione.

La MANGIMI LIVERINI SpA ha mantenuto immutata negli anni la propria vocazione a essere un'Azienda innovativa e attenta all'ambiente, in tale visione la Registrazione EMAS e l'adozione di un SISTEMA di Gestione Integrato conforme ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e alla UNI ISO 45001 (in via di certificazione) si rivelano elementi strategici per l'operatività aziendale e per il mantenimento della nostra leadership. L'Azienda adotta le migliori tecniche oggi disponibili così da garantire prestazioni ambientali ai massimi livelli e la più assoluta tutela di salute e sicurezza dei dipendenti.

Con riferimento alla Situazione di contesto interno/esterno relativa all'Azienda si sottolinea l'attuale crisi economica-finanziaria derivata prevalentemente dai rapidi incrementi dei costi dell'energia e materie prime conseguenza del conflitto Russia - Ucraina e le ripercussioni sul mercato.

1.2 L'AZIENDA

Obiettivo primario dell'Azienda è la produzione di alimenti zootecnici che soddisfino i più alti standard di qualità in ogni fase della loro realizzazione, dalla selezione delle materie prime allo sviluppo di prodotti professionali ed avanzati. I mangimi prodotti dalla Mangimi Liverini SpA, sono identificati con il marchio registrato "Sano, Sicuro e Sostenibile" e costituiscono un portfolio prodotti caratterizzati da



formulazioni equilibrate e nutrizionalmente appropriate in grado di soddisfare tutte le necessità alimentari dell'animale a seconda della fase fisiologica, dallo svezzamento alla maturità, dalla gestazione all'allattamento dove la sicurezza alimentare ed il benessere animale diventano lo scopo principale.

L'Azienda Mangimi Liverini SpA, come parte integrante della filiera alimentare è responsabile della sicurezza e della qualità dei prodotti, pertanto tale responsabilità diventa un obiettivo strategico che si raggiunge lavorando con impegno, attenzione e competenza.

Dunque, i principali obiettivi aziendali sono:

- la qualità dei nutrienti.
- la sicurezza del prodotto;
- il mantenimento di standard elevati nella fornitura di servizi collegati.

1.3 SISTEMI DI GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Azienda MANGIMI LIVERINI SpA ha posto in modo evidente e prioritario la tutela dell'ambiente e la sua gestione consapevole, da perseguire in tutte le fasi delle proprie attività. L'Azienda si è così dotata di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità e l'ambiente in linea con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001 che si andranno a breve ad integrare con la UNI EN ISO 45001:2018 per gli aspetti di sicurezza.

Il sistema di gestione integrato permette alla MANGIMI LIVERINI SpA di:

- gestire gli impatti ambientali e gli aspetti di sicurezza delle proprie attività;
- garantire il rispetto delle prescrizioni legali applicabili ed altre prescrizioni;
- definire i rischi e gli obiettivi di miglioramento coerentemente con la propria politica e perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni nel campo della sicurezza, gestione ambientale e qualità.

Il sistema di gestione si è evoluto integrando i concetti chiave introdotti dalle nuove versioni delle norme ISO 9001, 14001 e 45001, quali il contesto dell'organizzazione, il ciclo di vita e il rischio. MANGIMI LIVERINI SpA ha provveduto ad analizzare gli elementi del contesto in cui opera, sia interni che esterni, declinati nelle diverse dimensioni (economico, finanziario, assicurativo, normativo, tecnologico, ambientale, sociale, aziendale), a definire i bisogni e le aspettative rilevanti delle parti interessate quali soggetti che possono influenzare e/o sono influenzati dalle attività, prodotti e servizi dell'organizzazione, pianificando il proprio sistema secondo la logica del Risk-Based, mirata ad identificare e a valutare rischi e opportunità intesi come effetti negativi o positivi che possono impedire o contribuire a conseguire il proprio miglioramento.

Il sistema è puntualmente sottoposto a sorveglianza per riconfermarne la validità nonché ad audit interni, eseguiti anche da società esterna qualificata, al fine di verificare la conformità del sistema ai requisiti fissati dalle Norme di riferimento. L'Azienda, a partire dal 2007 usufruisce della registrazione al Regolamento EMAS CE 1221/09 e s.m.i.



1.4 ANALISI AMBIENTALE

La relazione di analisi ambientale iniziale è stata impostata durante la fase di implementazione del SGA e viene sottoposta ad aggiornamento periodico.

Lo scopo di tale documento è quello di fornire gli elementi utili per il mantenimento e lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale efficace.

In particolare, gli obiettivi principali dell'analisi svolta sono di:

- individuare, valutare e documentare gli aspetti ambientali rilevanti connessi con le attività svolte nel sito;
- definire le relazioni tra gli aspetti ambientali rilevanti individuati e l'organizzazione tecnica e gestionale delle attività svolte nel sito;
- fornire, sulla base dei punti precedenti, gli elementi di informazione e le indicazioni necessarie a stabilire le priorità, gli obiettivi e i programmi ambientali del sito;
- fare un bilancio delle prestazioni ambientali del sito, alla luce della politica ambientale.

1.5 IL MONITORAGGIO

Il monitoraggio e la misurazione dei parametri ambientali sono effettuati sistematicamente ed i risultati sono valutati e commentati in relazione al livello di conformità agli obiettivi e traguardi in apposite riunioni.

Oggetto di tali attività sono i parametri relativi:

- parametri Ambientali previsti dal PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) dell'AIA, in particolare:
 - alle acque di scarico;
 - alle emissioni in atmosfera;
 - ai rifiuti;
 - ai consumi energetici;
- agli infortuni;
- alle non conformità;
- alle valutazioni di rischi ed opportunità;
- agli eventuali reclami.

1.6 IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il miglioramento continuo che si traduce in una riduzione di impatto ambientale ed in una crescita delle performance ambientali è stato possibile grazie alle scelte strategiche che MANGIMI LIVERINI SpA ha messo in atto:

- utilizzo del GAS naturale come principale fonte energetica fossile,
- utilizzo di energie rinnovabili attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico,
- notevoli investimenti di risorse economiche per l'adozione di nuove tecnologie,
- continue e programmate attività di manutenzione degli impianti.

L'impegno che MANGIMI LIVERINI SpA pone nella gestione ambientale è evidenziato dal raggiungimento degli obiettivi pianificati e dall'andamento degli indicatori chiave che riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali:

- energia;

- materie prime;
- acqua;
- rifiuti;
- emissioni.

2. LA COMUNICAZIONE

La comunicazione esterna rappresenta uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale ed un mezzo importante per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'Azienda. L'Azienda promuove, direttamente o tramite sponsorizzazioni, eventi di formazione e di educazione ambientale nelle scuole, incontri con il pubblico per assicurare una chiara e costante comunicazione e per mantenere un dialogo con i clienti, volto ad aumentare il livello di conoscenza verso le attività dell'Azienda. Uno dei principali strumenti di comunicazione verso l'esterno, adottato annualmente, è costituito dalla Dichiarazione Ambientale che rappresenta il documento di dialogo con i portatori di interesse e con il territorio recante le informazioni inerenti alle attività economiche, ambientali e sociali. Tale documento viene pubblicato in versione informatica sul sito aziendale (www.liverini.it). Con particolare riferimento alla comunicazione ambientale interna, la MANGIMI LIVERINI SpA si impegna a promuovere, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali e di sicurezza, attraverso iniziative formative.

3. STORIA E SVILUPPI DEL SITO.

La MANGIMI LIVERINI S.p.A. è un'Azienda storica operante nel settore della produzione di alimenti zootecnici integrati e bilanciati per le specie animali da reddito.

Nel dopoguerra, nel cuore di Telese Terme, il nonno dei proprietari della Mangimi Liverini, Filippo Liverini gestiva un mulino ad acqua per la produzione di farina destinata all'alimentazione umana.

I figli Mario e Giuseppe, rientrati dall'Australia negli anni 60, trasformarono l'attività molitoria paterna avviando nel 1969 la produzione di alimenti per uso zootecnico e trasferendo nel 1979 gli impianti nella zona industriale di Telese Terme.

Negli anni '90 l'arrivo della terza generazione, che prendeva le redini dell'Azienda, avviò una progressiva e inarrestabile trasformazione dell'attività da familiare a industriale portandola alle dimensioni attuali.

Nel 2010 la compagine societaria, a seguito di un'operazione di "Family Buy Out", venne consolidata nell'attuale assetto societario. Restarono in campo e alla guida dell'Azienda Filippo e Michele Liverini, che, allora come oggi, puntano sugli investimenti come volano della crescita.

Nel 2019 la MANGIMI LIVERINI S.p.A ha celebrato il 50° anniversario della sua fondazione, una data importante che ha reso orgogliosi sia i proprietari che i dipendenti per i successi raggiunti: costante crescita del fatturato, dei mercati e dei prodotti nonché ampliamento





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 10 di 55

strutturale. Tale momento storico è stato condiviso con i dipendenti, i clienti, i fornitori, i collaboratori e gli amici, attraverso open day presso lo stabilimento in cui tutti gli interessati hanno avuto libero accesso alle aree di fabbricazione, stoccaggio e di controllo qualità.

L'Azienda MANGIMI LIVERINI S.p.A continua ad oggi a fidelizzare tutti gli stakeholders interessati e consolidare la fiducia con il consumatore grazie alla qualità dei prodotti ma soprattutto grazie alla professionalità, alla passione e alla dedizione delle risorse aziendali.

4. INFORMAZIONI GENERALI.

Lo stabilimento della MANGIMI LIVERINI S.p.A è ubicato nella Zona Industriale del comune di Telese Terme, alla via Nazionale Sannitica n° 60, in provincia di Benevento; si trova in posizione adiacente alla via Nazionale Sannitica che collega Telese Terme con Amorosi, lo stabilimento è collegato agevolmente con la S.S. 372 Telesina (Benevento – Caianello) e con la Fondo Valle Isclero, consentendo quindi una rapida connessione con la rete autostradale (Napoli – Bari e Roma - Napoli); maggiore dettaglio si evince dalla cartina inserita nel seguito.

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

MANGIMI LIVERINI, con i suoi 31 dipendenti al 31 ottobre 2022, ha la responsabilità di gestire tutte le attività operative e amministrative dell'Azienda, con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi e perseguire standard di efficienza e redditività. Il settore commerciale è affidato ad una struttura di supporto esterna rappresentata da una rete di agenti che gestisce le aree territoriali di competenza, coordinata da referenti interni che ne pianificano le attività. La macrostruttura della società è di tipo funzionale e si compone di una Direzione che traccia le linee strategiche e guida l'organizzazione di tre funzioni di staff e di tre funzioni di linea.





Le funzioni di staff hanno il compito, per quanto di propria competenza, di garantire una maggiore focalizzazione sui processi trasversali e di supportare le funzioni di linea che svolgono invece attività di carattere gestionale. In staff alla Direzione generale si posiziona il servizio “Qualità, Sicurezza e Ambiente” che redige, verifica e mantiene costantemente aggiornato il sistema di gestione integrato, garantendo l’applicazione omogenea delle disposizioni in campo ambientale e di sicurezza e delle disposizioni trasversali di sistema, oltre a dedicarsi anche al mantenimento, sviluppo e promozione del progetto EMAS. All’interno del QSA si colloca anche il Servizio Prevenzione e Protezione che cura tutte le tematiche relative alla sicurezza con il supporto di un RSPP esterno.

La funzione QSA si occupa anche di Autorizzazioni, Pianificazione Monitoraggi ambientali, Controllo Normativa Ambientale.

La Direzione accorpa la struttura “Commerciale” che pianifica la vendita e sviluppo commerciale.

5. IL SITO PRODUTTIVO

La Mangimi Liverini S.p.A. opera sul mercato nazionale, estendendo la propria attività nelle Regioni Campania, Calabria, Puglia, Molise, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Toscana e Sardegna.

Il sito produttivo è costituito da una palazzina uffici fisicamente separata dai locali di produzione ed in cui trovano posto:

1. Gli uffici della Direzione, dell’Amministrazione e della Logistica e gli archivi amministrativi,
2. Un locale per il deposito di materiali afferenti agli uffici,
3. Un’infermeria,
4. La cabina elettrica di trasformazione MT/BT (da media a bassa tensione),



In posizione adiacente alla palazzina uffici è collocato l'impianto di pesatura degli automezzi.

Nello stabilimento principale sono presenti i reparti produttivi, i locali di stoccaggio, gli spogliatoi, il controllo qualità, i servizi igienici per il personale esterno ed un locale ristoro.

Di seguito i principali impianti:

1. silos di stoccaggio materie prime;
2. silos di stoccaggio per il carbonato di calcio;
3. silos di stoccaggio per il fosfato bicalcico;
4. silos di stoccaggio prodotti finiti;
5. silos di stoccaggio prodotti finiti alla rinfusa;
6. silos di stoccaggio per integratori;
7. micro silos di stoccaggio dei micro ingredienti;
8. silos per prodotti liquidi (in area posteriore separata);
9. locale con centrale di gestione informatica di tutte le attività di produzione;
10. 2 mulini con capacità totale di 500 q/ora;
11. 1 miscelatore orizzontale biaspo;
12. 4 pellettatrici con una capacità totale di 400 q/ora;
13. 2 linee di sacco automatiche per tutte le pezzature prodotte;
14. 2 impianti per la fasciatura dei pallet con film retraibile, di cui uno automatico;
15. 8 carrelli elevatori, tutti a propulsione elettrica;
16. un automezzo sollevatore telescopico per movimentazione materie prime sfuse;
17. locale caldaia per la produzione del vapore (con installata caldaia con potenzialità di 3 t/h di vapore, in area posteriore separata);
18. tunnel di scarico per materie prime alla rinfusa con impianto aspirazione polveri,
19. locali compressori (in area posteriore separata);
20. locale antincendio che prevede la presenza di un gruppo elettrogeno a servizio;
21. impianto per la produzione di cereali fioccati;
22. laboratorio di analisi e controllo.

Attualmente il sito produttivo è oggetto di ammodernamento impiantistico, indispensabile per garantire la continua evoluzione della linea produttiva in risposta alle nuove tecnologie sviluppatesi nel corso del tempo, allo scopo di ottenere un prodotto di qualità sempre migliore e un servizio al cliente sempre più efficiente. Tale attività ha reso necessario la sopraelevazione della torre B.

Il progetto di ammodernamento in corso di realizzazione prevede la sostituzione di alcuni macchinari con tecnologia obsoleta.

Gli interventi riguarderanno essenzialmente l'impianto di fiocatura e quello di cubettatura.

La produttività attuale del sito è di circa **500 t/giorno**, l'impianto lavora in media 250 giornate/anno con una produttività attuale di circa **120.000 t/anno**.

Tale volume produttivo rappresenta il livello ottimale oggi conseguibile anche in relazione alla capacità di vendita dell'organizzazione.





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

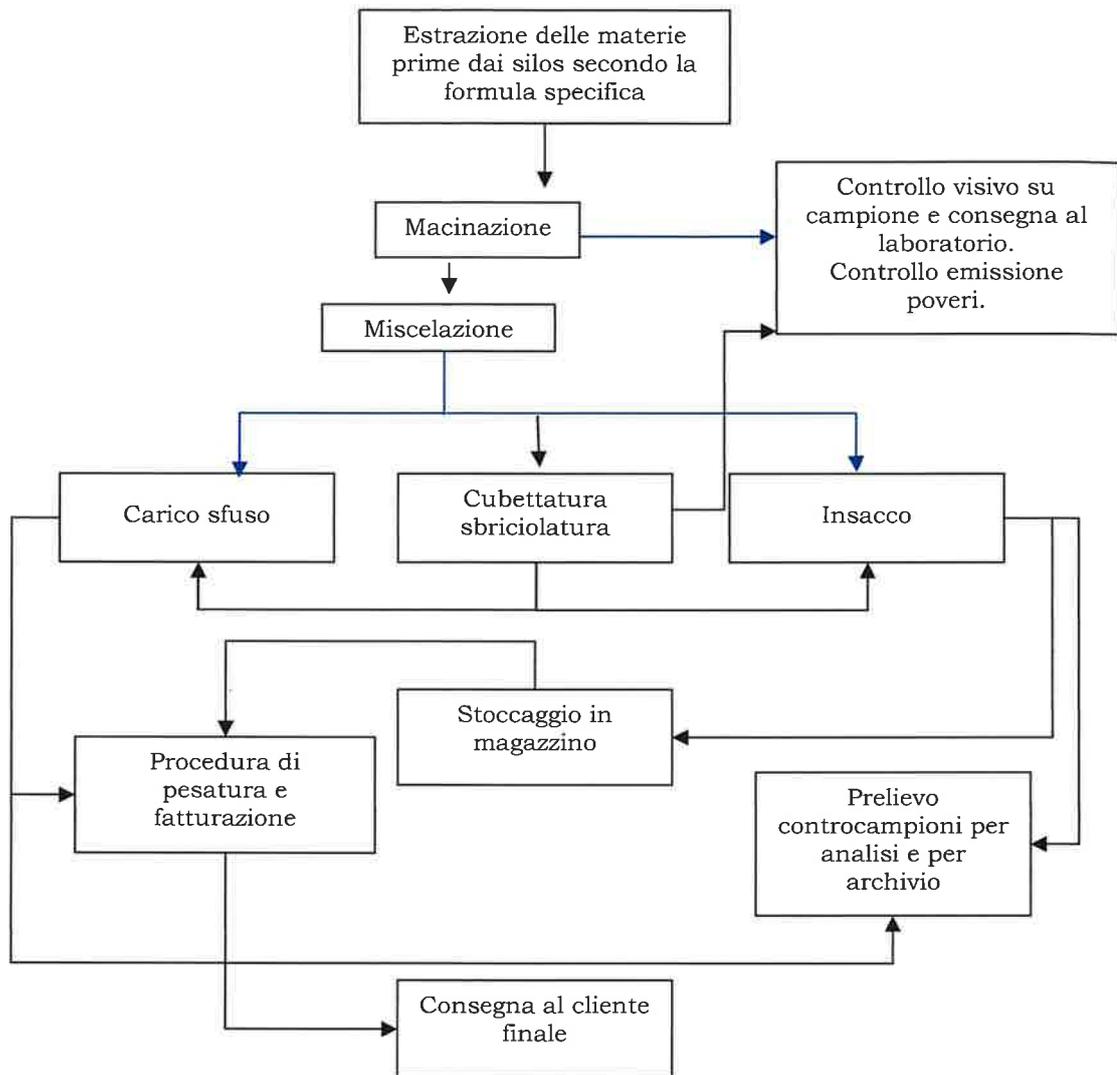
Data: 30/11/2022
Pagina 13 di 55

Il processo applicato dall'Azienda permette, attraverso la sequenza delle operazioni sotto descritte, di ottenere la realizzazione del prodotto finito che può essere venduto sotto forma di farina, cubettato, sbriciolato o fioccato; per tutte le tipologie è possibile la vendita in sacchi di varie pezzature o alla rinfusa.

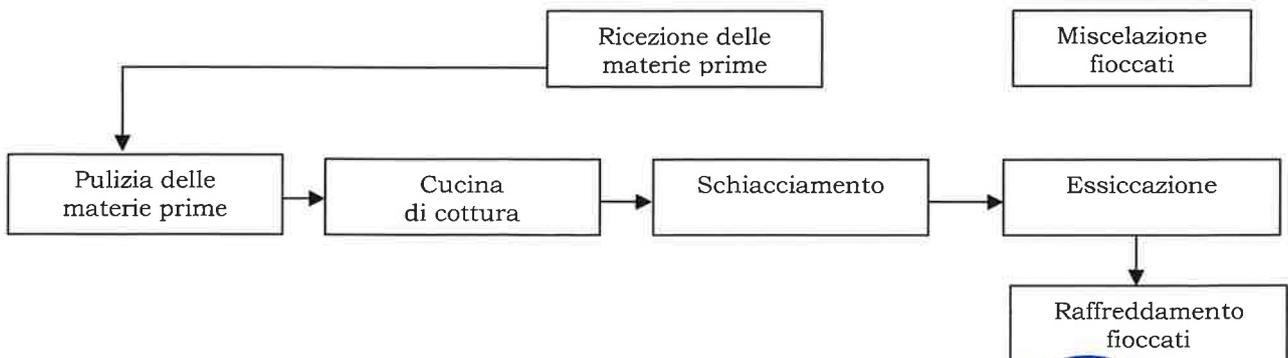


Data di convalida 30 novembre 2022

Schema a blocchi delle principali fasi del processo di lavorazione.



Schema a blocchi delle principali fasi del processo di fiocatura



5.2 FOTOGRAFIE.

Foto 1 – veduta satellitare del complesso industriale della Mangimi Liverini S.p.A.



Foto 2 – Sala controllo produzione.



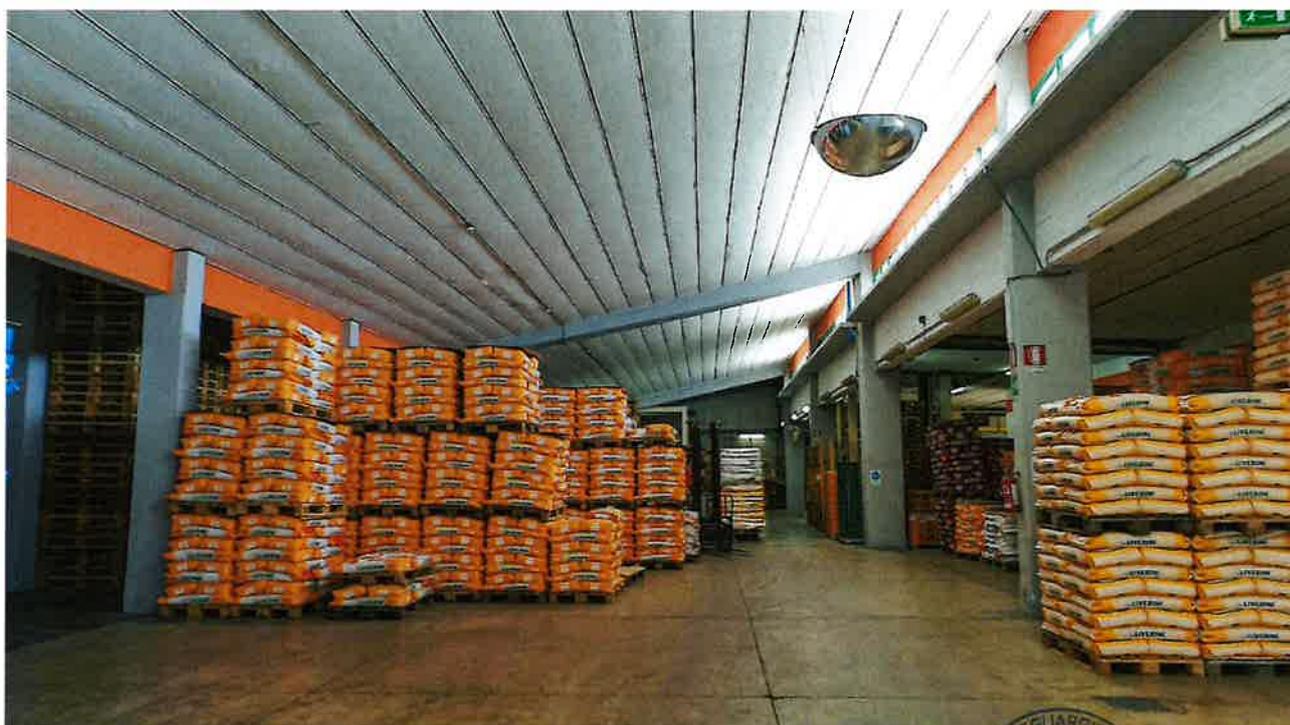
Foto 3 – veduta impianto di cubettatura del mangime.



Foto 4 – Laboratorio controllo qualità.



Foto 5 – Magazzino prodotti finiti in sacchi.



5.3 DATI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Ragione sociale	Mangimi Liverini S.p.A.
Attività svolta e Campo di applicazione	Formulazione e produzione di mangimi semplici, completi, complementari e/o medicati, destinati all'alimentazione zootecnica di animali da allevamento, esclusi pesci, attraverso le fasi di: stoccaggio, miscelazione, molitura, pellettatura, fiocatura, essiccazione, raffreddamento, grassaggio e confezionamento (EA: 03)
Sede legale ed amministrativa	Via Nazionale Sannitica, 60 82037 Telese Terme (BN) tel. 0824 976680 fax 0824 941250 sito web: www.liverini.it e-mail: info@liverini.it
Sito produttivo	Via Nazionale Sannitica, 60 82037 Telese Terme (BN)
Presidente del consiglio di amministrazione	Filippo Liverini
Responsabile qualità/ambiente	Loretta Ginepri
Direzione tecnica	Michele Liverini
Gestore impianto IPPC	Michele Liverini
Dipendenti operanti presso lo stabilimento	31
Settore EA	03
Settore NACE	10.91
Codice NOSE-P	105.03
Iscrizione C.C.I.A.A.	C.C.I.A.A. Benevento n° 53958
Codice ISTAT	10.91.00 ex (15.71.0)
Iscrizione attività produttiva ex Reg. CE 183/2005	à IT 000002 BN
Autorizzazione integrata ambientale	Decreto dirigenziale n° 2 del 16 gennaio 2009 e s.m.i.
Partita IVA	00588130625



Si ribadisce che la presente Dichiarazione Ambientale fa riferimento esclusivamente al sito identificato nella tabella precedente che è l'unico sito nel quale l'organizzazione opera.

6. SVILUPPO DEL SITO

In occasione del rinnovo della registrazione EMAS appare significativo ripercorrere le tappe dello sviluppo del Sito che hanno portato l'Azienda MANGIMI LIVERINI SpA ad essere sul territorio campano e nell'Italia meridionale un punto di riferimento per il settore mangimistico. Di seguito un grafico che evidenzia l'andamento della produzione a partire dal 2017 fino ad oggi.



Il venduto del 2022 aggiornato al 31/10/2022 è inferiore a quello degli anni precedenti a causa degli aumenti di listino, conseguenza dei rincari delle materie prime e dell'incremento del costo dell'energia conseguenza della guerra in Ucraina ancora in corso. In questo momento, i costi di alimentazione del bestiame, per mantenere gli allevamenti, sono superiori dei probabili ricavi derivanti ad esempio dalla produzione di latte, formaggio e latticini.

Molte stalle stanno quindi abbattendo i loro capi di bestiame per non fallire ed evitare una chiusura aziendale.

Nel gennaio del 2006 è stata portata a termine la modifica del sistema di chiusura perimetrale del tunnel di scarico delle materie prime consentendo il totale controllo delle polveri diffuse, di fatto esisteva già un efficiente sistema di aspirazione, tuttavia la possibilità di effettuare le operazioni di scarico dei prodotti alla rinfusa in ambiente completamente confinato permette una resa ottimale dell'impianto stesso ed un recupero pressoché totale di tutte le polveri che si sprigionano e che vengono riutilizzate esse stesse come materia prima nel processo produttivo.

Dal 2011 al 2015 ci sono stati importanti cambiamenti dell'impianto produttivo grazie agli investimenti attivati dalla nuova compagine societaria:

1. ampliamento della superficie coperta con la realizzazione di un ulteriore capannone nella parte posteriore dell'attuale magazzino al fine di aumentare la capacità totale di stoccaggio,
2. installazione di due nuove linee di insacco e palettizzazione automatizzate, in sostituzione del vecchio impianto, con la possibilità di formatura dei sacchi in foglio alluminato,
3. chiusura perimetrale esterna di tutto l'opificio ed ampliamento della zona di carico rinfusa, allo scopo di migliorare l'ambiente interno e di ridurre drasticamente la propagazione all'esterno del rumore delle macchine,
4. sostituzione della centrale termica con una di maggiore potenza, nel medesimo locale è stata trasferita anche la centrale dei compressori dell'aria,
5. installazione di un impianto di fiocatura dei cereali con la realizzazione di 4 nuovi punti di emissione,
6. rifacimento della fossa di scarico delle materie prime con importanti modifiche legate alla possibilità di scarico sia verticale che orizzontale degli automezzi,
7. installazione nel 2015 di un impianto fotovoltaico con potenzialità teorica di 200 kW.



7. L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI:**INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ, DEI RISCHI
E DELLE OPPORTUNITÀ**

La valutazione degli aspetti ambientali dell'Azienda è stata condotta, come previsto dalle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, considerando le attività che ricadono nel processo di esercizio e manutenzione.

Sono stati individuati gli Aspetti Ambientali **Diretti**, cioè quelli sotto il controllo gestionale dell'Azienda, e gli Aspetti Ambientali **Indiretti**, ovvero quelli non completamente sotto il controllo dell'Azienda.

Nella **tabella 1** seguente sono riportati gli aspetti ritenuti significativi per la MANGIMI LIVERINI.

Tabella 1 Aspetti ambientali significativi**Aspetti diretti**

- **Occupazione e gestione del suolo ed effetti sulla biodiversità**
- **Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda**
- **Produzione di rifiuti**
- **Impatto acustico**
- **Campi elettromagnetici**
- **Utilizzo di combustibili ed energia**
- **Utilizzo di risorse idriche**
- **Consumo materie prime**
- **Emissioni in atmosfera**
- **Scarichi idrici**
- **Impatto ambientale dovuto ad incendio**
- **Impatto visivo**
- **Emissioni diffuse (fuggitive)**

Aspetti indiretti

- **Operatività imprese esterne (trasporti)**
- **Sicurezza e salute dei lavoratori**

Nota: Criteri di valutazione aspetti ambientali:

La rilevanza degli aspetti ambientali è stata valutata secondo quanto definito dalle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, i criteri di valutazione considerati sono stati definiti per la gravità dell'impatto considerando conformità normativa, caratteristiche dell'impatto, interventi alla fonte, vulnerabilità dell'intorno, indicatori di prestazione e per la probabilità di accadimento considerando l'adeguatezza dei controlli, la presenza di procedure, la formazione del personale, le segnalazioni e gli eventi accaduti. Le valutazioni effettuate con una logica di valutazione del rischio (P X G) sono state valutate in condizioni normali, anomale e di emergenza e hanno permesso di individuare gli impatti ambientali maggiormente rilevanti.

Al fine di rendere comparabili gli anni sul triennio precedente sono stati dunque aggiornati anche i dati relativi al 2022 (Fino al 31 ottobre) rispetto alla dichiarazione precedente.

7.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Sono di seguito esaminati tutti gli aspetti ambientali diretti. Nel valutare gli indicatori si tiene conto dei dati di processo ambientali riferiti all'anno 2022 e il confronto con i dati relativi ai precedenti due anni di funzionamento dell'impianto.

Per tutti gli indicatori per i quali sono disponibili i dati vengono riportati e confrontati gli andamenti dal 2019 al 31 ottobre 2022.

La tabella seguente elenca gli aspetti diretti considerati e gli impatti che questi possono determinare.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI CONSIDERATI	IMPATTI
Emissioni in atmosfera.	Inquinamento atmosferico. Contaminazione del suolo per via della ricaduta al suolo.
Scarichi idrici.	Inquinamento delle acque. Contaminazione del suolo
Produzione di rifiuti.	Inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo.
Utilizzo di materie prime e risorse naturali.	Spreco di risorse.
Produzione di rumore.	Inquinamento acustico.
Campi elettromagnetici.	Inquinamento elettromagnetico.
Utilizzo di combustibili ed energia Utilizzo di risorse idriche	Spreco di risorse.

Gli aspetti ambientali effettivamente applicabili alla realtà aziendale sono descritti successivamente.

L'identificazione, il riesame e la valutazione degli aspetti ambientali vengono effettuati nel caso in cui intervengano le seguenti condizioni:

- nuove prescrizioni di legge, regolamenti comunitari, norme tecniche;
- nuovi accordi sottoscritti con le parti interessate;
- incidenti o mancati incidenti;

e nel caso di:

- utilizzo di nuove materie prime;
- utilizzo di nuove fonti di energia, anche rinnovabile;
- utilizzo di nuovi impianti e/o modifiche a impianti esistenti;
- adozione di nuove attrezzature;
- modifiche di processo;
- riesame della Direzione.



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 30/11/2022 Pagina 24 di 55
---	--	-------------------------------------

Una volta definiti gli aspetti sono valutati anche gli impatti che essi generano o possono generare sull'ambiente.

7.1.1 Occupazione e gestione del suolo ed effetti sulla biodiversità

Le attività svolte non comportano alcun effetto diretto sulla biodiversità diverso da quello dell'occupazione del terreno. La **Mangimi Liverini S.p.A.** dispone complessivamente di una superficie pari a **38.713 mq**. L'attività industriale si svolge in un'area di **17.505 mq**, di cui **7.657 mq** occupati dai capannoni e **9.848 mq** adibiti a piazzali di manovra asfaltati, tale area è classificata nel Piano Regolatore Generale dalla qualifica D 1 – zona industriale di completamento.

L'area residua (38.713 mq - 17.505 mq) **di 21.208 mq** è costituita da terreno classificato nel Piano Regolatore Generale – En – Agricola normale, (17.378 mq), mentre la parte residua di 3.830 mq è classificata Ec – Agricola di completamento dei Nuclei Rurali). Pertanto il 54,8 % della superficie disponibile è destinata alla natura fuori dal sito.

Il sito dello stabilimento è ubicato in zona totalmente pianeggiante, praticamente al centro della Valle Telesina.

L'evoluzione nella realizzazione di manufatti edili e piazzali ha, nel recente passato, seguito la crescita aziendale, vengono, comunque, conservate aree verdi ed è intenzione della Direzione aziendale conservare una zona in verde attrezzato anche con il prossimo ampliamento del sito produttivo.

Il sito produttivo della **Mangimi Liverini S.p.A.** è ubicato in zona pianeggiante ad un'altitudine di ca. 72 m s.l.m. nel Comune di Telesse Terme, a circa 25 km da Benevento. Il sito sorge lontano da corsi d'acqua significativi al di fuori degli impluvi naturali che raccolgono le acque meteoriche; l'area di insediamento si trova nel bacino idrico del fiume Calore.

Il sito confina:

1. a Nord con terreno agricolo di proprietà,
2. a Sud con la Via Nazionale Sannitica e con terreno agricolo di proprietà,
3. a Ovest con terreno agricolo,
4. a Est con la strada comunale Cinque Vie e con terreno agricolo di proprietà.

Le coordinate geografiche di riferimento che identificano il sito sono:

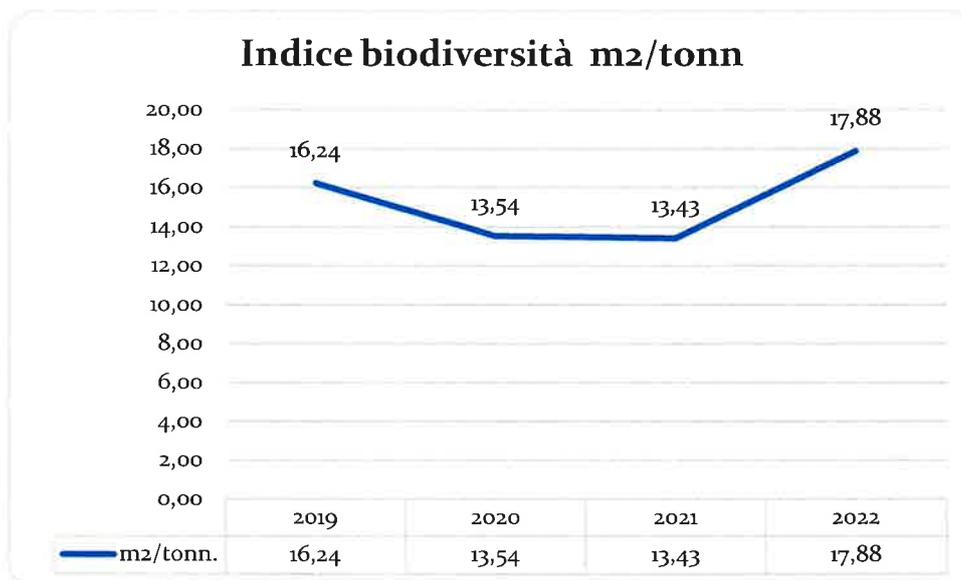
1. **nord** 41.212064900434974
2. **est** 14.50140239791841

Secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Telesse Terme vigente alla data di stesura del presente documento l'area di interesse della **Mangimi Liverini S.p.A.** è classificata come "**Zona industriale di completamento D1**" e non è sottoposta a vincolo paesaggistico – ambientale, una parte della superficie, come già detto in precedenza è costituita da terreno classificato nel Piano Regolatore Generale – En – Agricola normale ed in parte Ec – Agricola di completamento dei Nuclei Rurali.



L'area del sito non è soggetta a vincolo idrogeologico.

L'indice individuato per valutare la biodiversità è il rapporto fra m2 occupati dal sito e le tonn. di prodotto annuo, così come descritto nella tabella seguente.



7.1.2 Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda

L'Azienda non è stata in grado di reperire indagini geologiche circa la natura del terreno sottostante i propri capannoni eventualmente eseguite prima della costruzione degli edifici. Al fine di determinare la composizione chimica media del terreno ed escludere la presenza di inquinanti in misura superiore ai limiti fissati nella tabella 1, colonna B del D.M. 471/99 è stato effettuato il prelievo di due campioni di terreno a circa 1 metro di profondità posteriormente al capannone (nelle vicinanze della centrale antincendio ed in prossimità dell'ingresso carrabile); i campioni sono stati sottoposti ad analisi ed i risultati sono di seguito tabellati. Tale indagine, seppure priva di ufficialità, sarà ripetuta ad ogni significativo cambiamento delle condizioni strutturali.

Occorre anche precisare che è stata eseguita la procedura per verificare la applicabilità di quanto previsto dall'art. 5, lettera v-bis del D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006 (relazione di riferimento); il monitoraggio delle acque profonde (emunte dal pozzo) ha evidenziato la assenza di inquinanti sopra soglia.



Tabella composizione chimica del terreno (profondità del prelievo 1 m circa).

Elemento	Metodo	Unità (1)	Valore 1 (2)	Valore 2 (2)	Limite (3)
Arsenico	EPA3052	mg/Kg s.s.	4,1	5,7	50
Cadmio	EPA3052	mg/Kg s.s.	8,8	9,4	15
Cobalto	EPA3052	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	250
Cromo VI	EPA 7195	mg/Kg s.s.	< 0,01	< 0,01	15
Cromo tot.	EPA3052	mg/Kg s.s.	12,9	19,1	800
Mercurio	EPA3052	mg/Kg s.s.	0,30	0,73	5
Nichel	EPA3052	mg/Kg s.s.	11,5	14,8	500
Piombo	EPA3052	mg/Kg s.s.	23,6	30,1	1.000
Rame	EPA3052	mg/Kg s.s.	10,7	18,5	600
Zinco	EPA 3052	mg/Kg s.s.	63,5	94,7	1.500
Idrocarburi C>12	IRSA CNR Q64 n°21	mg/Kg s.s.	< 10,0	<10,0	750

- (1) **mg/kg s.s. = milligrammi per 1 chilogrammo di sostanza secca (terreno essiccato a peso costante a 105°C).**
 - (2) **riferimento planimetria generale per il posizionamento dei punti di prelievo.**
 - (3) **limiti di concentrazione previsti dalla tab. 1, colonna B, D.M. 471/99.**
- Fonte rapporto di prova laboratorio esterno, analisi eseguite il 06 dicembre 2006.**

Dalla analisi della tabella sopra riportata si evince che il terreno sottostante l'opificio non presenta alcun livello di inquinamento relativamente agli elementi indagati.

L'area del sito è classificata in categoria "zona 2" rispetto alla nuova classificazione del rischio sismico derivata dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 327/2003.

L'opificio è provvisto delle licenze edilizie relative a tutte le strutture realizzate (elenco completo conservato dalla Direzione), è dotato di agibilità ed opera in regime di autorizzazione alla produzione Reg. CE 183/2005.

7.1.3 Produzione rifiuti

Il processo produttivo non genera rifiuti specifici in quanto la totalità delle materie prime viene trasformata in prodotto finito, eventuali scarti o prodotti non conformi sono sempre e completamente riutilizzati mediante opportuna rilavorazione; la tipologia produttiva non genera alcuno sfrido o scarto di produzione.



specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 27 di 55

Per tutte le altre tipologie di rifiuto considerate è stata effettuata una periodica caratterizzazione al fine della corretta attribuzione del codice CER appropriato a cura di un laboratorio esterno qualificato. Particolare attenzione è stata posta nella attribuzione dei cosiddetti codici a specchio per la verifica della non sussistenza della pericolosità.

Il deposito temporaneo dei rifiuti viene effettuato in aree dedicate le cui caratteristiche e modalità di gestione sono conformi alle prescrizioni derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e dalla normativa vigente.

La gestione operativa dei rifiuti è affidata agli addetti alla produzione per quanto concerne la raccolta differenziata nei reparti e lo stoccaggio provvisorio; esiste una funzione aziendale preposta alla gestione amministrativa che comporta la registrazione dei formulari di trasporto, la compilazione del registro di carico e scarico e del MUD (coadiuvato da consulente esterno).

La stessa funzione tiene sotto controllo le quantità stoccate, organizza le operazioni di ritiro e controlla che i mezzi di trasporto siano provvisti di regolare autorizzazioni.

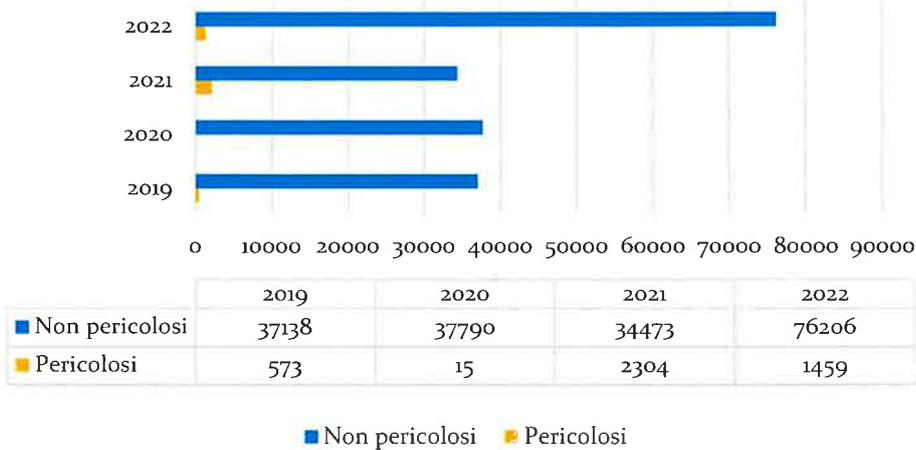


Quantità prodotte in Kg

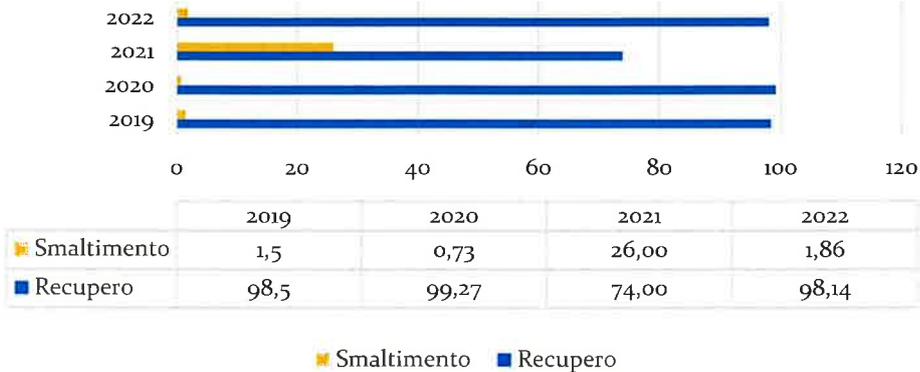
DESCRIZIONE	C.E.R.	2019	2020	2021	2022
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020304	9.070	===	===	0
Cartucce per stampa esaurite	080318	125	80	110	69
Acque oleose ottenute dalla separazione olio/acqua	130507*	50	===	9	36
Imballaggi in carta e cartone	150101	18.470	20820	12020	10920
Imballaggi in materiali misti	150106	9.110	16630	14500	15500
Assorbenti e materiali filtranti	150202*	62	15	645	233
Assorbenti e materiali filtranti diversi da quelli di cui al CER 150202	150203	53	===	===	190
Imballaggi in plastica	150102	===	===	===	330
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	160305*	===	===	===	504
Sostanze di scarto del laboratorio	160506*	461	===	1647	652
Ferro e acciaio	170405	===	===	680	49030
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari	180103	310	===	===	0
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	180208	===	===	803	17
Fanghi delle fosse settiche	200304	===	===	3560	0
Componenti non specificati altrimenti (Cinghie elevatori)	160122	===	260	===	150
Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli alla voce 190813	190814	===	===	2800	0
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110*	===	===		34

Dalla tabella si evince che la maggior parte dei rifiuti prodotti sono di tipo non pericoloso e la quasi totalità è destinata a recupero, dal che si rileva che l'impatto ambientale è pressoché nullo. Per l'anno 2022 si evidenzia un incremento nella produzione totale di rifiuti, conseguenza dell'attività di manutenzione straordinaria già descritta in premessa ed in fase di completamento. Dall'analisi puntuale emerge da questa attività la produzione di una discreta quantità di ferro che l'azienda ha dovuto rimuovere, materiale comunque destinato ad attività di recupero e che non ha di conseguenza creato danno all'ambiente. Rispetto agli anni precedenti si conferma la produzione di minime quantità di rifiuti avviati a smaltimento anche in percentuale ridotta rispetto agli anni precedenti.

Produzione rifiuti pericolosi/non pericolosi



DESTINAZIONE RIFIUTI



7.1.4 Impatto acustico

Il Comune di Telesse Terme (BN) ha adottato un piano di zonizzazione acustica del territorio (**Delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 30/09/2008**) e non ha ritenuto di imporre limiti più restrittivi rispetto alla legislazione nazionale in materia di inquinamento acustico (DPCM 01.03.1991); l'area sulla quale insiste l'opificio è inserita nella classe V ed è stata istituita una fascia perimetrale di rispetto in classe IV.

L'organizzazione rispetta quindi i valori indicati nella legge nazionale n° 447 del 1995 che sono di seguito riportati:

Livello sonoro equivalente relativo alle classi di destinazione d'uso del territorio (D.P.C.M. del 14/11/1997)		
Classi di destinazione d'uso	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 06.00)
I aree particolarmente protette	45 dB(A)	35 dB(A)
II aree prevalentemente residenziali	50 dB(A)	40 dB(A)
III aree di uso misto	55 dB(A)	45 dB(A)
IV aree di intensa attività umana	60 dB(A)	50 dB(A)
V aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)
VI aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

Le indagini periodicamente condotte durante tutte le fasi di attività, rispettano sia i livelli di emissione sonora (diurni e notturni) al confine aziendale, sia quelli presso i punti potenzialmente abitativi conto anche del criterio differenziale, applicato nel caso di specie. La **Mangimi Liverini S.p.A.** effettua i rilievi fonometrici sul perimetro dello stabilimento ed in prossimità dei recettori sensibili (il riferimento è riportato sulla planimetria specifica) con cadenza semestrale così come prescritto dalla Regione Campania con Nota Prot. 2018.0422347 del 02/07/2019. L'ultima attività di autocontrollo è stata eseguita in data 09 e 22/08/2022 ed opportunamente trasmessa agli enti di controllo. Una nuova valutazione sarà effettuata al termine dei lavori di ammodernamento impiantistico attualmente in fase di completamento.



Tabella monitoraggio rumore.

Valutazione n.	Condizioni di funzionamento degli impianti	Valore riscontrato		Valore limite di Legge		Unità di Misura
		Diurno 09/08/22	Notturmo 22/08/22	Diurno	Notturmo	
P1 (*)(**)	normale	56,5	46,5	65	55	La dB(A)
P2 (*)(**)	normale	48,5	46,0	65	55	La dB(A)
P3 (***)	normale	55,0	46,0	65	55	La dB(A)
P4	normale	43,0	41,0	65	55	La dB(A)
P5	normale	44,0	39,5	65	55	La dB(A)
P8 (*)(**)	normale	50,5	45,0	65	55	La dB(A)
P9 (*)(**)	normale	47,5	45,0	65	55	La dB(A)
P10 (*)(**)	normale	49,0	48,0	65	55	La dB(A)
P11 (*)(**)	normale	50,0	46,5	65	55	La dB(A)
P12 (*)(**)	normale	53,5	47,5	65	55	La dB(A)

(*) Le postazioni contrassegnate con l'asterisco sono state fortemente influenzate dal traffico veicolare presente sulla strada provinciale Telese-Amorosi, () dal transito dei camion e (***) da lavori di manutenzione all'interno dell'azienda.**

7.1.5 Campi elettromagnetici

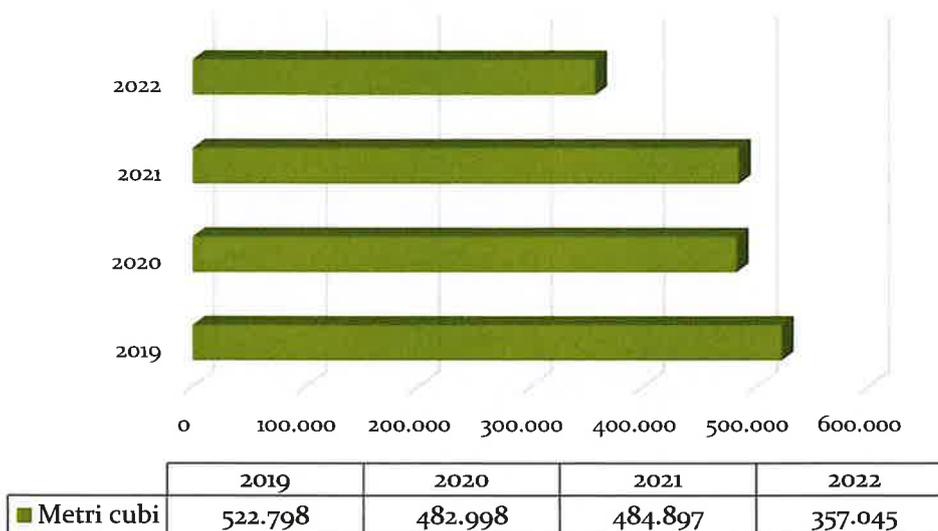
L'impianto non costituisce sorgente di radiazioni ionizzanti. Infatti dal campionamento effettuato in data 06 aprile 2019 i campi elettromagnetici prodotti non superano i valori limite di esposizione e di azione previsti dal D.Lgs. 159/16.

7.1.6 Utilizzo combustibile

Il combustibile principale utilizzato in Azienda è il metano che alimenta la caldaia per la produzione del vapore necessario nel processo di cubettatura e fiocatura. Il grafico successivo riporta il consumo di metano relativo al periodo 2019-2022. in cui si evince una diminuzione dei consumi rispetto all'anno precedente calcolato su analogo periodo pari al 10.6%. Tale diminuzione è stata determinata dal fermo della Linea di Fiocatura per circa 40 giorni dovuta alla sostituzione per ammodernamento di tutti i macchinari.



Gas metano (m³)

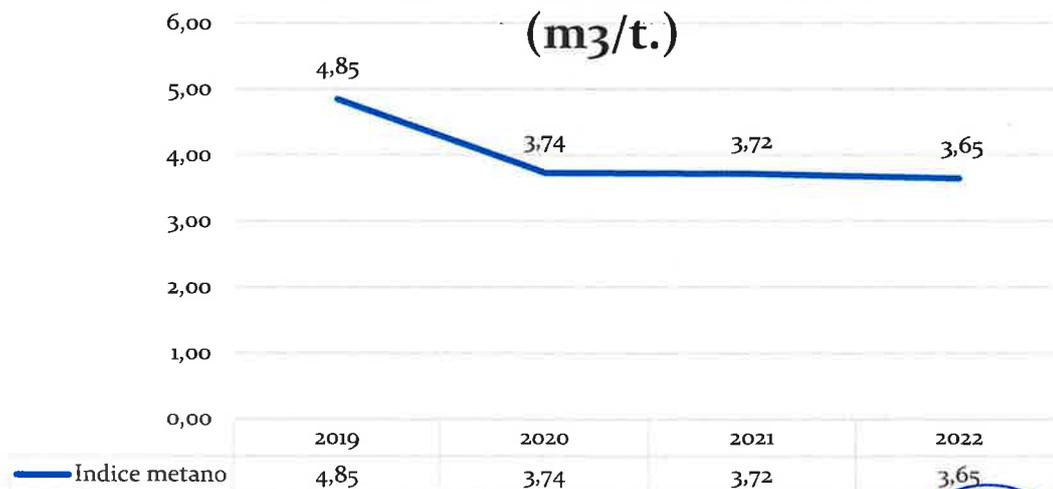


Il grafico successivo rappresenta l'andamento temporale dei consumi di metano parametrati sulle tonnellate di mangime prodotto. Per l'anno 2022 il valore utilizzato per calcolare l'indice di consumo è la quantità di mangime prodotta fino al 31 ottobre.

È da precisare che sebbene l'indice sia stato rapportato all'intera produzione, in realtà il metano è utilizzato per alimentare la caldaia che genera vapore per la produzione di fioccato e cubettato come già specificato.

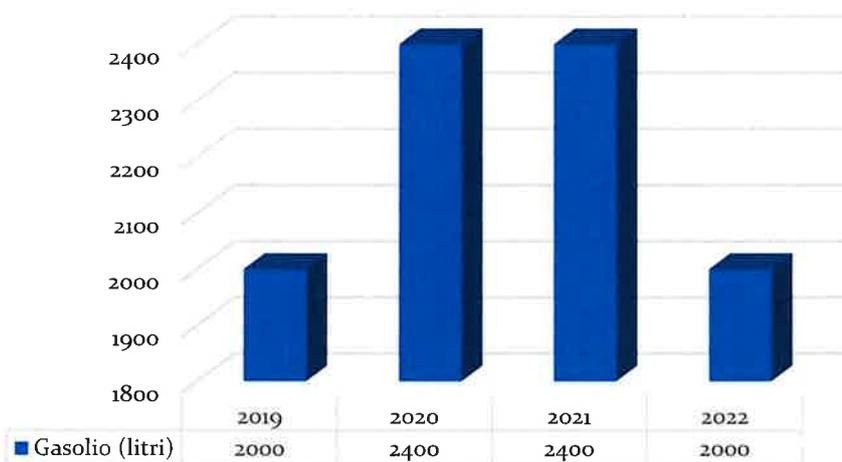
Considerando che il dato di consumo del metano del 2022 è un dato parziale ed ipotizzando che la produzione del 2022 si sovrapponga a quella raggiunta nell'anno precedente, il valore dell'indice mostrerebbe comunque un leggero miglioramento.

Indice di consumo Metano (m³/t.)



È poi utilizzata una piccola quantità di gasolio per l'alimentazione di apparati di emergenza (motopompa antincendio e gruppo elettrogeno) che vengono periodicamente accesi per prove di funzionamento e per l'alimentazione del sollevatore telescopico (Merlo) utilizzato all'interno del deposito materie prime. Il consumo di gasolio nel 2022 è stato di 2000 l in diminuzione rispetto allo scorso anno. Essendo tale dato indipendente dalle unità produttive non viene indicizzato.

Consumi Gasolio



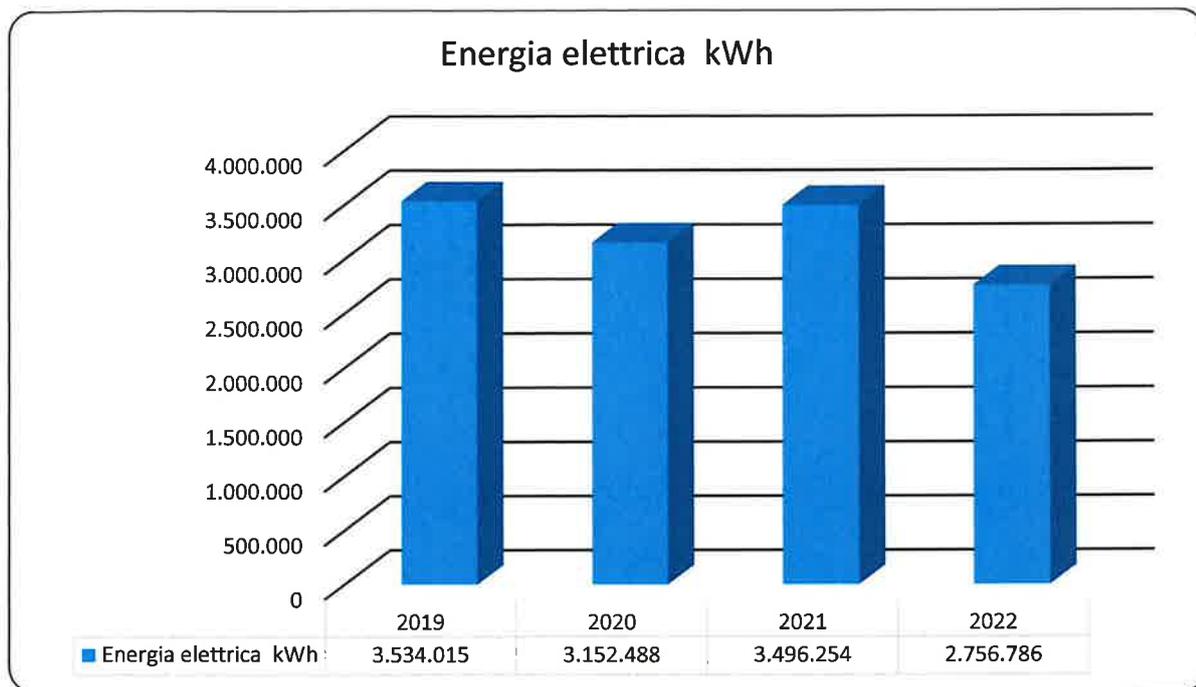
7.1.7 Utilizzo Energia elettrica

Il fabbisogno di energia elettrica dell'impianto è soddisfatto mediante allacciamento alle linee di distribuzione ENEL che fornisce tensione a 20.000 volt; nello stabilimento è installato n° 1 trasformatore per la riduzione della tensione a 380 volt installato agli inizi del 2015 che non utilizza oli diatermici di raffreddamento. L'Azienda dispone di un impianto fotovoltaico della capacità di circa 200 kW in funzione dal 2016.

Il consumo energetico è dovuto principalmente al funzionamento delle macchine per la macinazione dei cereali, la miscelazione degli ingredienti, la cubettatura e la fiocatura dei cereali proteici e leguminose. Il consumo di energia è rapportato ai volumi produttivi ed alle condizioni di manutenzione delle macchine e degli impianti; in Azienda viene tenuto costantemente sotto controllo il sistema di rifasamento al fine di garantire il mantenimento di un valore del cos. ϕ ottimale (valore medio annuo 0,95).

Nel grafico seguente sono messi a confronto i dati di consumo relativi agli ultimi quattro anni.





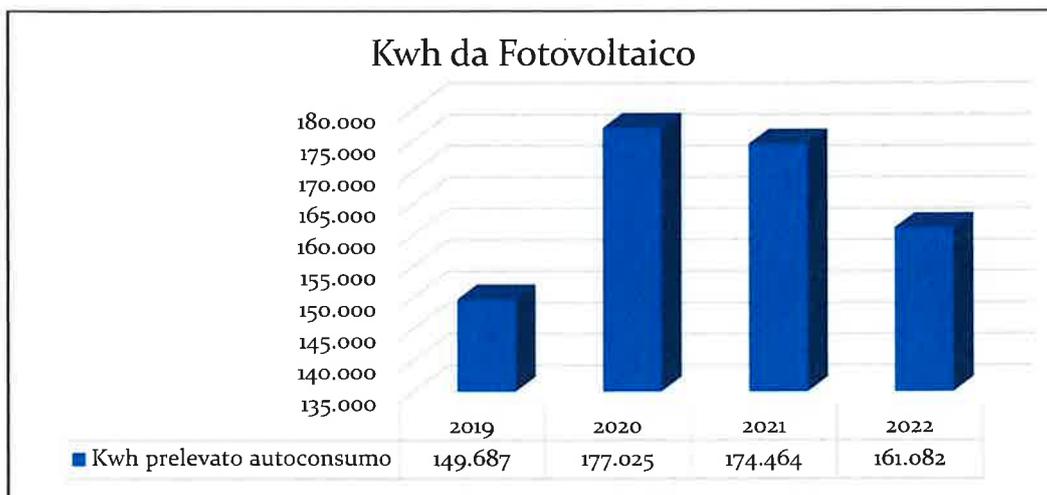
Utilizzo di fonti di energia rinnovabile

L'Organizzazione dimostra attenzione nei confronti dei propri consumi energetici orientandosi verso l'obiettivo ambientale di riduzione delle emissioni di CO2 ed attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili di produzione di energia destinata al fabbisogno aziendale.

Nella tabella seguente si riportano i dati che derivano dalla produzione di energia elettrica da fotovoltaico con relativi indici di consumo rapportati con quella proveniente da fonti non rinnovabili.

PRODUZIONE FOTOVOLTAICO				
Anno	2019	2020	2021	2022
Kwh Prodotti	174.233	214311	209.528	189.360
Kwh ceduti	24.546	37286	35.064	28.279
Kwh prelevato	149.687	177.025	174.464	161.082





Nella tabella successiva si riassume il consumo totale di energia elettrica derivato da fonti non rinnovabili e da fonti rinnovabili.

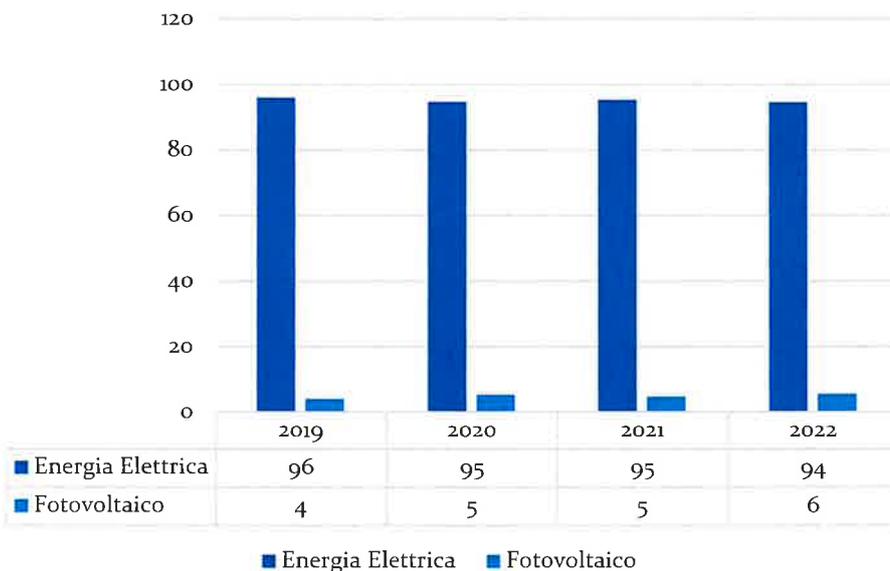
	U.M.	2019	2020	2021	2022
Totale energia elettrica assorbita dall'Azienda	kWh	3.683.702	3.329.513	3.670.718	2.917.868

I dati relativi all'anno 2022 sono stati analizzati fino al 31 ottobre.

COMPARAZIONE E.E. FONTI NON RINNOVABILI CON FONTI RINNOVABILI					
% E.E. fonti NON rinnovabili/tot. E.E. consumata	Energia Elettrica	96	95	95	94
% E.E. fonti rinnovabili/tot. E.E. consumata	Fotovoltaico	4	5	5	6

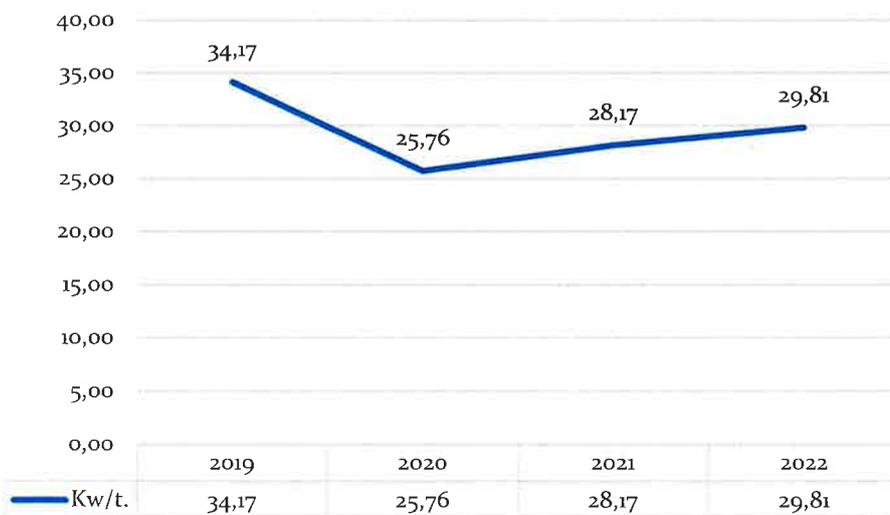


**% E.E. fonti rinnovabili vs
 % E.E. fonte non rinnovabile**



Per il calcolo degli indici riferiti all'anno 2022 sono stati presi in esame i dati rilevati fino al 31 ottobre. I dati tengono conto dell'approvvigionamento sia da fonti non rinnovabili che da fonti rinnovabili.

Indice di consumo Energia elettrica (Kw/t.)



Per valutare l'efficienza energetica della MANGIMI LIVERINI prendendo in esame gli indici del periodo di riferimento sono stati analizzati gli indici di energia elettrica di un'azienda omologa francese oggetto di studio di "TESLA (Transferring Energy Save Laid on Agroindustry) sull'efficienza energetica dei mangimifici", che ha dichiarato il seguente rendimento:

ESEMPI DEI CONSUMI ELETTRICI MEDI IN UN MANGIMIFICIO STANDARD FRANCESE				
	Mangimificio specializzato nella produzione di mangimi per bovini	Mangimificio specializzato nella produzione di mangimi per pollame	Mangimificio specializzato nella produzione di mangimi misti (bovini, pollame e suini)	MANGIMI LIVERINI SPA
Consumi elettrici annuali (GWh)	3,4	2,8	2,3	2,9
Consumo di potenza elettrica specifica (kWh per ton)	43	37	31	29,81

Sources: Tecaliman

Considerando che la MANGIMI LIVERINI produce mangimi misti, è evidente che negli anni il risultato ottenuto può ritenersi soddisfacente.



A seguire la tabella che riassume i dati del gestore ENEL che riporta in percentuale il quantitativo di energia rinnovabile utilizzata:

	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa ENEL nei due anni precedenti		Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti	
	2020 *	2021 **	2020 *	2021 **
Fonti primarie utilizzate	%	%	%	%
Fonti rinnovabili	46.57	45.82	41,74	45,04
Carbone	6.83	7.72	7,91	6,34
Gas Naturale	36.55	38.39	43,20	42,28
Prodotti petroliferi	0,57	0,82	0,50	0,48
Nucleare	5.59	4.17	3,55	3,22
Altre fonti	3,89	3.08	3,10	2,64

* dato consuntivo

** dato pre-consuntivo

7.1.8 Emissioni equivalenti in CO₂ – Anno 2022.

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep
Gasolio	2.400	litri	2.064
Gas Naturale	357.045	Nm ³	314,914
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	2756.8	MWh	515.522
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico e fotovoltaico	161.0	MWh	30.107
Totale consumi espressi in TEP			862.6

Il processo di produzione degli alimenti zootecnici, nel corso del suo svolgimento, non genera produzione di alcun tipo di gas, né ad effetto serra né lesivo per lo strato di ozono atmosferico. La quantità di CO₂ indirettamente immessa è quindi pari a **0,0088 t di CO₂ per tonnellata di mangime prodotto.**

I consumi energetici dello stabilimento sono inferiori alla soglia di 10000 TEP/anno che prevede la nomina di un responsabile aziendale con i compiti di razionalizzare i consumi delle risorse

Data di convalida 30 novembre 2022



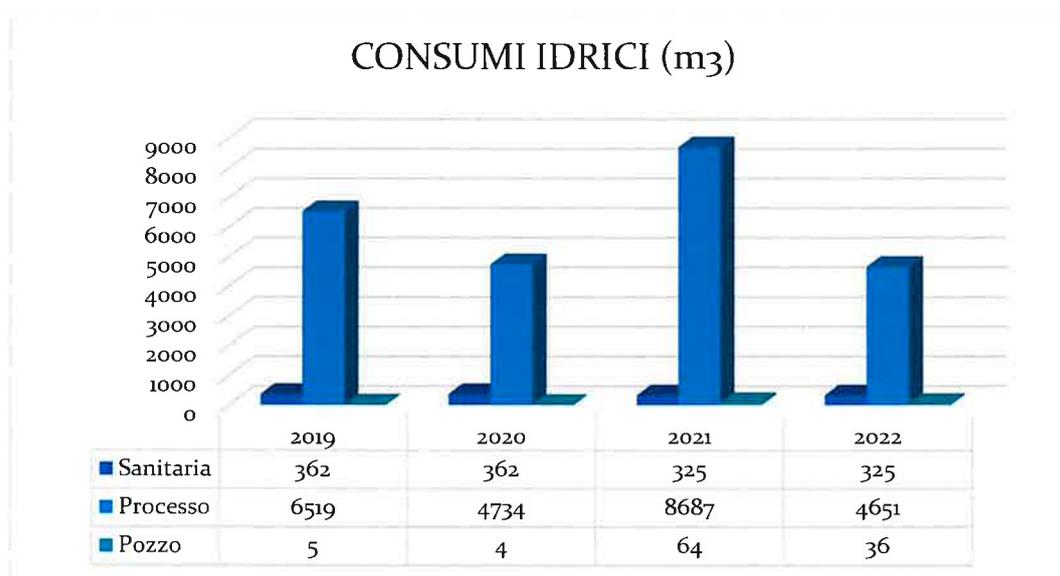
energetiche (Energy Manager).

7.1.9 Utilizzo Risorse idriche

L'Azienda utilizza acqua per soddisfare le diverse esigenze (di processo, sanitarie, antincendio). Le fonti di approvvigionamento idrico sono l'acquedotto comunale ed il pozzo. Gli usi dell'acqua possono essere riassunti come di seguito:

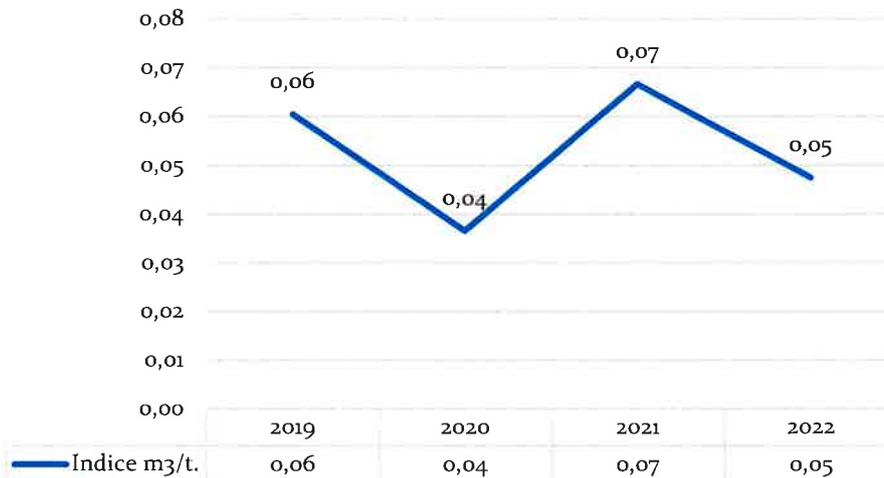
- acqua destinata ai servizi igienici (da acquedotto);
- acqua destinata al processo di produzione del vapore (da acquedotto);
- riserva idrica antincendio (da pozzo).

	2019	2020	2021	2022
Sanitaria	362	362	325	325
Processo	6519	4734	8687	4651
Pozzo	5	4	64	36



- (1) Per i consumi di acqua sanitaria il calcolo deriva per gli anni 2019 e 2020 da una stima riferita a 250 giorni lavorativi/anno, 29 dipendenti presenti, 50 litri/capo di consumo, per gli anni 2021 e 2022 il calcolo è riferito a 210 giorni lavorativi/anno (fino al 31 ottobre 2022), 31 dipendenti presenti, 50 litri/capo di consumo.
- (2) Per le acque di processo e del pozzo il dato è sempre misurato fino al 31 ottobre.

I consumi idrici relativi all'anno 2021 hanno fatto registrare un aumento consistente a causa di perdita da una tubazione della linea caldaia difficilmente individuabile, una volta ripristinata la quale, i consumi sono rientrati nella norma, come si può vedere dai consumi del 2022, costantemente monitorati.

Indice di consumo acque di processo (m³/t).**7.1.10 Consumo materie prime**

Le principali materie prime utilizzate per la produzione sono le seguenti:

1. cereali (mais, frumento, orzo, sorgo, avena, ecc.),
2. sottoprodotti della lavorazione dei cereali (cruscamì, farinaccio, ecc.),
3. farine proteiche vegetali (farina di estrazione di soia e girasole, ecc.),
4. erba medica disidratata,
5. polpe esauste di barbabietola da zucchero,
6. prodotti di origine minerale (carbonato di calcio, fosfato monocalcico, bicarbonato di sodio, ecc.),
7. materie prime liquide (colina, metionina, olio di soia, melasso, grasso animale),
8. integratori di vitamine, minerali ed oligoelementi,
9. additivi vari (aminoacidi, antiossidanti, aromi ecc.).

Le materie prime (macroingredienti) sono stoccate in cisterne verticali e in box dedicati, mentre i microingredienti sono contenuti in sacchi di carta o sacconi di polietilene, tali ingredienti sono conservati nei locali di produzione o nel magazzino stoccaggio materie prime.

I prodotti finiti sono immagazzinati a seconda della tipologia, i mangimi da consegnare alla rinfusa entro cisterne verticali dedicate, mentre i mangimi insaccati sono stivati omogeneamente per tipologia nel locale magazzino prodotti finiti. I prodotti ed i materiali accessori sono stoccati in locali dedicati, quali il locale officina o i reparti di produzione ove sono utilizzati.

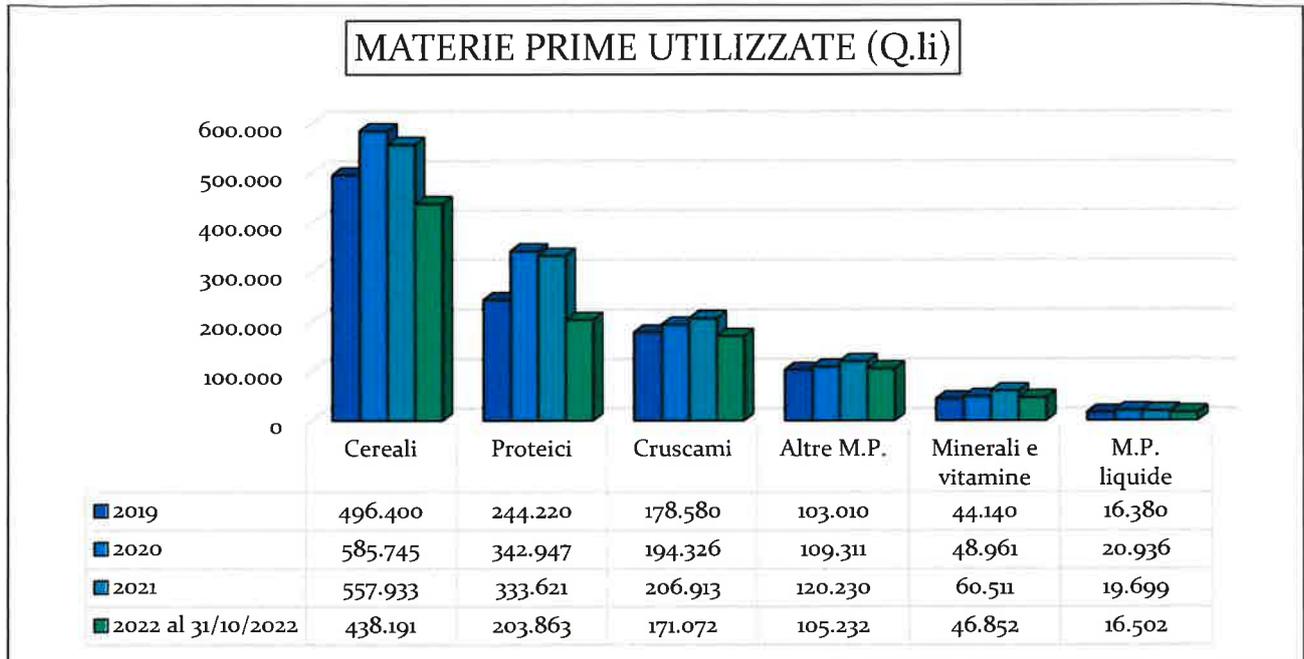
Per ciascuna delle sostanze individuate è stata messa in atto una specifica tecnica di gestione al fine di massimizzare il livello di sicurezza (sistemi di aerazione, vasche di contenimento, sistemi di trasporto, messe a terra, presidi antincendio, ecc.).

Di seguito sono elencati i consumi delle principali materie prime utilizzate per la

Data di validità 30 novembre 2022



realizzazione del processo produttivo (i prodotti sono raggruppati per macrofamiglie):



Fonte interna, dati consuntivi del bilancio aziendale ricavati dal sistema gestionale, le quantità di materie prime acquistate nel corso dell'anno sono totalmente trasformate in prodotto finito senza alcuno scarto o sfrido di produzione.

7.1.11 Emissioni in atmosfera

L'Azienda è in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n° 2 del 16 gennaio 2009 che autorizza **i seguenti punti di emissione** (integrata dal Decreto n° 206 del 30 novembre 2015 e dal Decreto n° 60 del 09/08/2018):



Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata autorizzata Nm ³ /h	Temperatura °C	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Impianto aspirazione cubettatura	N.A.	4.000	25	1 m. oltre il colmo del tetto
E2	Caldaia	Eseguite annualmente prove efficienza combustione			
E4	Impianto aspirazione cubettatura	N.A.	30.000	30	1 m. oltre il colmo del tetto
E6	Impianto aspirazione macinazione	N.A.	6.000	30	1 m. oltre il colmo del tetto
E7	Impianto aspirazione cubettatura	N.A.	15.000	38	1 m. oltre il colmo del tetto
E8	Silos CaCO ₃	N.A.	300	30	1 m. oltre il colmo del tetto
E10	Impianto di confezionamento	N.A.	1.300	30	1 m. oltre il colmo del tetto
E11	Raffreddatore fiocatura	N.A.	20.000	50	1 m. oltre il colmo del tetto
E12	Essiccatore fiocatura	N.A.	20.000	50	1 m. oltre il colmo del tetto
E13	Pulitura a secco fiocati	N.A.	4.000	30	1 m. oltre il colmo del tetto
E14	Espulsione vapore ambiente fiocatura	N.A.	1.000	30	1 m. oltre il colmo del tetto

Sono altresì presenti una serie **di punti in deroga** di sotto elencati:

E15	Cappa laboratorio	Impianto in deroga ex punto jj) D. Lgs. 152/2006, all. IV, parte V, punto 1 Di fatto l'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 non prevede espressamente tali punti di emissione, tuttavia l'Azienda ritiene utile che gli stessi siano inseriti nell'A.I.A. Tale richiesta deriva dalla necessità di dimostrare la perfetta regolarità di tutte le emissioni dell'impianto anche se le stesse si riferiscono a necessità di salubrità interne degli ambienti, quindi più rivolte alla gestione della sicurezza che non degli aspetti ambientali dell'opificio.
E16	Sfiato impianto vapore	
E17	Asp. Sala inverter mulini	
E18	Asp. Sala inverter mulini	
E19	Asp. Sala inverter mulini	
E20	Asp. Sala inverter fotovoltaico	
E21	Asp. Sala inverter fotovoltaico	
E22	Asp. Raffred. compressori	
E23	Asp. Raffred. compressori	
E24	Sfiato aria calda caldaia vapore	



Punto emissione	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Concentrazione rilevata mg/Nmc	Limite mg/Nmc
E1	Polveri	Unichim 402	Annuale	1.14	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		<0.01	50
E2	Caldaia	Eseguite annualmente prove efficienza combustione			
E4	Polveri	Unichim 402	Annuale	1.6	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		<0.01	50
E6	Polveri	Unichim 402	Annuale	1.69	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		<0.01	50
E7	Polveri	Unichim 402	Annuale	0.43	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		<0.01	50
E8	Polveri	Unichim 402 D.M. 25.08.00	Annuale	0.34	20
E10	Polveri	Unichim 402	Annuale	0.82	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		<0.01	50
E11	Polveri	Unichim 402	Annuale	0.41	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		<0.01	50
E12	Polveri	Unichim 402	Annuale	1.79	20
	SO.V.	D.M. 25.08.00		0.85	50
E13	Polveri	Unichim 402 D.M. 25.08.00	Annuale	1.82	20
E14	Polveri	Unichim 402 D.M. 25.08.00	Annuale	1.36	20

Dati delle misure eseguite in data 30 novembre e 1 dicembre 2021, con frequenza annuale, in conformità alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, il monitoraggio delle emissioni avviene con frequenza annuale come prescritto dalla Bat 5 ed in conformità con le norme EN 13284-1.

I sistemi di abbattimento installati sono dotati di sistemi filtranti specifici per gli inquinanti presenti ed assoggettati a regolare attività di manutenzione programmata e registrata.

I sistemi di abbattimento sono dotati di sistemi differenziali di controllo, per quanto riguarda esclusivamente il mulino è presente un allarme visivo e sonoro nella sala quadro costantemente presidiata.

Le analisi effettuate sulle emissioni a valle del sistema di abbattimento evidenziano costantemente un ampio rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Tabella che riassume la tipologia dei sistemi filtranti e la frequenza di manutenzione e controllo.

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
E1	Ciclone	Semestrale	Impianto	Visivo	Compilazione del registro di manutenzione
E2	Nessuno				
E4	Ciclone	Semestrale	Impianto	Visivo	
E6	Ciclone e filtri a maniche	Semestrale	Impianto	Visivo	
E7	Ciclone	Semestrale	Impianto	Visivo	
E8	Filtro a maniche	Semestrale	Impianto	Visivo	
E10	Ciclone e filtri a maniche	Semestrale	Impianto	Visivo	
E11	Ciclone	Semestrale	Impianto	Visivo	
E12	Ciclone	Semestrale	Impianto	Visivo	
E13	Filtri a maniche	Semestrale	Impianto	Visivo	
E14	Nessuno	Semestrale	Impianto	Visivo	

A seguito del progetto di ammodernamento impiantistico, che garantirà un miglioramento del quadro emissivo, è stato necessario rivedere il sistema di convogliamento delle emissioni, puntualmente comunicato agli Enti di riferimento. Il previsto autocontrollo per l'anno 2022 è stato rinviato al termine dei lavori, così da valutare la condizione operativa a regime degli impianti.



7.1.12 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici che si immettono in pubblica fognatura e regolarmente autorizzati, sono così ripartiti: 1) Acque reflue civili; 2) Acque reflue industriali (Scarico caldaia) ed acque di falda; 3) Acque di prima pioggia.

Punto di scarico	Tipologia
n.1	Acque reflue civili;
n.2	Acque reflue industriali (Scarico caldaia) ed acque di falda;
n.3	Acque di prima pioggia.

Per tale impatto ambientale non sono presenti particolari prescrizioni nel PMC allegato all'autorizzazione AIA n. 60 del 09/08/2018. Ciò nonostante l'azienda esegue un monitoraggio annuale per ciascuna delle tre tipologia di scarico, verificandone la conformità ai parametri riportati nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D:lgs. 152/06 per la pubblica fognatura. Negli scarichi non vengono ricercati contaminanti in quanto tutti gli additivi utilizzati sono compatibili con uso alimentare e di conseguenza non pericolosi per la salute e per l'ambiente come deducibile dalle schede di sicurezza presenti.

7.1.13 Impatto ambientale dovuto ad incendio ed esplosione

L'Azienda è provvista di CPI per impianti con "ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO" e non rientra tra gli impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs n. 105 del 26/06/2015. La gestione delle emergenze è codificata in un Piano di emergenza interno nel quale sono definiti i comportamenti da attuare nei diversi scenari emergenziali oltre che i compiti e le responsabilità delle diverse figure coinvolte nella gestione delle emergenze. Tutti i dipendenti sono adeguatamente formati ed addestrati alla gestione delle emergenze.

L'Azienda è in possesso del certificato prevenzione incendi n° 11640, prot. 0000950 del 24 gennaio 2019, con validità quinquennale, in particolare sono state determinate le seguenti categorie di rischio in conformità al DPR 151/2011:

1. **27.3.C, mulini per cereali ed altre lavorazioni > a 20.000kg,**
2. **49.1.A, gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW,**
3. **74.3.C, impianti di produzione calore superiore a 116kW,**
4. **12.3.C, depositi liquidi infiammabili sup. a 1 m³,**
5. **34.2.C, depositi di carta e cartone sup. a 5.000 kg,**
6. **Impianto fotovoltaico sull'attività 27.3.C.**

L'ammmodernamento impiantistico è stato comunicato ai VVF con richiesta di parere sulla conformità del progetto che è stato regolarmente approvato in data 29 settembre 2022.

L'Azienda è dotata di un sistema antincendio costituito da vie di fuga, uscite di emergenza, sistema di idranti alimentati da una rete idrica autonoma con serbatoio di accumulo della capacità di 160 m³, da n° 73 estintori, uno schiumogeno da 200 l., dislocati razionalmente in tutti gli ambienti e da n° 33 idranti.

In tutti i locali sia di produzione che di deposito è altresì installato un sistema antincendio a pioggia ad avviamento manuale, mentre sul varco che collega i due locali di magazzino è installato un sistema di getti d'acqua per la compartimentazione degli ambienti (sistema a lama d'acqua).

In aggiunta a tutto quanto sopra descritto, su richiesta dei VVFF, è stato anche installato un estintore a schiuma carrellato della capacità di 200 litri, posizionato all'entrata del lato magazzino mangime in sacchi.

Tutte le attività di manutenzione e controllo dei presidi antincendio sono riportate nel registro antincendio gestito dal responsabile qualità.

È stato anche valutato il rischio di esplosione (ATEX) come disposto dall'articolo 225 del Decreto Legislativo 81/2008, dall'esito di tale analisi si evince che non sono presenti zone 20 nelle aree di lavorazione ad eccezione della zona mulino e limitatamente ad un metro dalla sorgente. Le zone a rischio sono tutte classificabili come zone 21 e si identificano con:

- I silos di stoccaggio;
- La fossa di scarico materie prime;
- Sistema di trasporto con redler.

L'Azienda ha adottato soluzioni tecniche idonee per la prevenzione del rischio che si identificano in procedure operative e programmi di formazione ed informazione.

7.1.14 Impatto visivo

Lo stabilimento sorge in area ove sono presenti altri opifici ed è costeggiato dal tracciato della via Nazionale Sannitica e da viabilità comunale. Il complesso non costituisce di fatto elemento di disturbo del panorama; nelle vicinanze sono peraltro presenti edifici commerciali ed artigianali anche di recente costruzione. Una costante manutenzione degli spazi esterni garantisce un mantenimento dell'aspetto generale gradevole, così come l'ordine e la pulizia delle aree esterne trasferiscono immediatamente la sensazione di un'Azienda gestita con cura dei particolari. Tutto il complesso è inserito in area verdeggiante, con la presenza di vegetazione arborea spontanea e coltivata di alto fusto.

Nel sito non sono presenti coperture in cemento-amianto, né alcun altro manufatto contenente tale sostanza.

7.1.15 Emissioni diffuse

La tecnologia produttiva applicata fa sì che non si generino odori nel corso del processo, quindi non si verificano emissioni di odori all'esterno dello stabilimento; di fatto non sono utilizzate sostanze volatili o altri materiali che possano generare fenomeni di emissioni inquinanti diffuse. Tutte le emissioni generate dai processi di lavorazione (esclusivamente polveri e minime tracce di SOV) sono opportunamente convogliate in impianti di abbattimento.

7.2 BILANCIO DI MASSA

Come prescritto dall'Allegato IV – Comunicazione Ambientale del Regolamento EMAS III, nel Bilancio di Massa ed Energetico riportato nel presente documento sono stati inseriti gli Indicatori Chiave. Gli Indicatori Chiave considerati sono:

- consumi energetici
- consumi di MP
- acqua
- rifiuti
- emissioni.

Come indicato anche nelle tabelle precedenti, gli indicatori sono stati calcolati come rapporto tra il dato che indica il consumo/impatto totale annuo e la produzione totale annua dell'Organizzazione.





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 48 di 55

Emissioni in atmosfera (t/h. anno) (1)

Polveri totali	S.O.V.
t 0,372	t 0,004

Metano: Nm ³ 357.045 Energia elettrica: kWh 2.756.786 E.E. Fotovoltaico: kWh. 164.082 Gasolio: l. 2.000 Acqua: m³ 5.012 MATERIE PRIME Cereali: t 43.819 Proteici: t 20.386 Cruscami: t 17.107 Altre M.P.: t 10.523 Minerali e Vit.: t 4.685 Liquidi: t 1.650	ENTRATA (2)	Anno 2022	USCITA (3)	Mangime: t 97.882
---	--------------------	----------------------	-------------------	-----------------------------

Rifiuti (Kg/anno) (4)

77665

di cui **Kg 1442** destinati a smaltimento (1.86%)
e **Kg 76223** destinati a recupero (98.14%)

- (1) fonte calcolo interno su n° 4.032 ore lavorative nel corso dell'anno (252 giornate/anno per 16 ore al giorno), moltiplicato per il valore di emissione rilevato analiticamente (flusso di massa) (valore riferito alle analisi del novembre 2021).
- (2) fonte interna, dati consuntivi del bilancio aziendale ricavati dal sistema gestionale (depurati delle giacenze iniziali e finali),
- (3) Fonte interna, dati consuntivi del bilancio aziendale ricavati dal sistema gestionale (sommatoria delle vendite),
- (4) Sommatoria dei dati ricavati dai FIR (IV copia).
Il bilancio di massa è aggiornato al 31 ottobre 2022.



Data di convalida: 30 novembre 2022

7.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

In aggiunta agli aspetti ambientali diretti sono stati analizzati gli aspetti ambientali indiretti determinati da attività indirette indotte dall'impianto per le quali l'organizzazione non ha (o ha solo in parte) il controllo gestionale ovvero quelli che possono derivare dall'interazione dell'organizzazione con terzi e che possono essere influenzati dall'organizzazione stessa. Per determinare la significatività di tali aspetti si è valutato se l'impatto ambientale collegato:

- è oggetto di disposizioni di legge vigenti oppure di prevedibili evoluzioni normative;
- genera o può generare conseguenze ambientali oggettivamente rilevabili;
- riguarda obiettivi strategici della Politica ambientale dell'organizzazione;
- è oggetto della sensibilità sociale delle parti interessate.

È pertanto risultata aspetto ambientale indiretto significativo l'operatività delle imprese esterne che con i loro servizi interagiscono con le attività dell'impianto. Anche per questo aspetto ambientale è stata effettuata la valutazione dei rischi e delle opportunità con l'obiettivo di migliorare l'interazione con i fornitori ed appaltatori.

OPERATIVITA' DELLE IMPRESE ESTERNE

Il comportamento ambientale di fornitori ed appaltatori risulta significativo, per questo motivo la MANGIMI LIVERINI SpA fa tutto il possibile per minimizzare l'impatto ambientale derivante dalle attività effettuate da ditte esterne. Attraverso le procedure del Sistema di Gestione Integrato, in particolare, ci si assicura che le ditte esterne operanti all'interno dell'Azienda mantengano comportamenti rispettosi delle normative ambientali.

Laddove possibile, nella qualificazione dei fornitori, si prediligono le ditte dotate di sistemi di gestione ambientali, di sicurezza e qualità certificati secondo standard riconosciuti.

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La sicurezza e la tutela della salute negli ambienti di lavoro rappresentano, insieme alla tutela dell'ambiente, temi prioritari di MANGIMI LIVERINI. Proprio per questo motivo è obiettivo dell'Azienda l'implementazione del Sistema di Gestione della sicurezza in conformità alla specifica UNI ISO 45001:2018 che rappresenta il principale strumento per controllare e minimizzare i rischi connessi alle attività svolte dai lavoratori di MANGIMI LIVERINI S.p.A. e dalle imprese esterne che operano in Azienda.



8. SOSTANZE A POTENZIALE EFFETTO SERRA/LESIVE DELLO STRATO DI OZONO.

Presso il sito sono presenti 7 impianti di climatizzazione a pompa di calore che contengono gas a possibile effetto serra; come previsto dalla vigente normativa gli stessi sono sottoposti a periodici controlli. Gli stessi sono di seguito elencati con la specifica del gas utilizzato:

Marca	Matricola	Gas	Quantità	t CO2	Ubicazione
RIELLO	17173201665	R410A	3,3	6,89	sala Mario Liverini
RIELLO	17173201687	R410A	3,3	6,89	sala Mario Liverini
RIELLO	17173201699	R410A	3,3	6,89	sala Mario Liverini
RIELLO	17173201682	R410A	3,3	6,89	sala Mario Liverini
RIELLO	N736O4461E	R410A	8	16,7	palazzina uffici
RIELLO	N704Q13551E	R410A	8	16,7	palazzina uffici
RIELLO	42164004922	R410A	3,385	7,07	laboratorio C.Q.

9. PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO.

L'Azienda ha ottenuto la **Autorizzazione Integrata Ambientale** con Decreto Dirigenziale **n° 2 del 16 gennaio 2009** con validità di **anni 8**, prorogata **di altri 8** ai sensi del paragrafo 8, art. 29 octies, del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. *(Nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a sedici anni).*

Ad oggi tale autorizzazione ha subito varie modifiche recepite dall'Ente competente così come di seguito elencato:

- **Prot. 2011.0528122 del 5 luglio 2011,**
- **Prot. 2012.0776629 del 24 ottobre 2012,**
- **Prot. 2013.0616376 del 6 settembre 2013,**
- **Decreto Regione Campania n°206 del 30 novembre 2015,**
- **Decreto Regione Campania n° 60 del 09 agosto 2018.**

Gli adempimenti prescritti sono stati tutti realizzati, così come le attività di monitoraggio dei dati ambientali che sono periodicamente trasmessi alle autorità di controllo.

All'Azienda è stato richiesto di valutare la applicabilità del disposto dell'art. 5 lettera v-bis del D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006, ovvero la redazione della relazione di riferimento con comunicazione del 15 settembre 2015.



specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 51 di 55

L'Azienda risulta esclusa dalla necessità di redazione della relazione di riferimento e di tanto si ha evidenza nella comunicazione inoltrata alla Regione Campania in data 10 novembre 2015. Tale comunicazione è stata rinnovata nel mese di maggio 2021.

Nel corso degli anni l'ARPAC ha eseguito varie attività di controllo, sia durante gli autocontrolli, che al di fuori di essi; in particolare l'ultima verifica si è tenuta a partire dal 31 marzo 2021, rispettando la periodicità indicata nel PMC allegato all'autorizzazione AIA del 09/08/2018. L'ispezione ha avuto seguito con i campionamenti delle emissioni in atmosfera eseguiti il 12 e 13 aprile, mentre il 27 maggio il personale dell'Ente ispettivo ha verificato la corretta modalità di gestione dei rifiuti e monitorato l'impatto acustico del sito. L'ispezione si è conclusa il 24 settembre 2021 con la condivisione dei risultati dei campionamenti effettuati. Non sono emerse difformità da quanto autorizzato

10. PLANIMETRIE DEL SITO.

È stata di recente aggiornata una planimetria generale dettagliata, elaborata a seguito dei lavori di ammodernamento in fase di realizzazione.



Data di convalida 30 novembre 2022

11. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE PER GLI ANNI 2022/2024.

Sulla base delle priorità d'azione emerse dall'Analisi Ambientale e della mission indicati nella Politica Ambientale, la Mangimi Liverini S.p.A., per il proprio sito di Telese Terme, ha confermato il Programma Ambientale redatto nel gennaio 2021 finalizzato al miglioramento dell'efficienza del sito avendo già completato quanto precedentemente pianificato ed integrandolo con ulteriori obiettivi.

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Riduzione consumi di energia elettrica da fonti non rinnovabili	Incremento del numero di pannelli fotovoltaici per autoconsumo fino a raggiungere 1 GW dagli attuali 200 MW	36 mesi	Audit annuali	500.000€	DIR RSG
Verifica: Il progetto è stato rinviato al prossimo anno per non sovrapporlo ai lavori di ammodernamento in corso di realizzazione.					

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Riduzione consumi energia elettrica per illuminazione	Sostituzione dei neon della produzione con lampade a LED	36 mesi	Audit annuali per la verifica dei consumi di energia elettrica.	10.000 €	DIR RSI
Verifica: Lampade installate. Al momento non c'è evidenza della riduzione dei consumi a seguito dell'installazione delle lampade anche perché non è presente un contatore dedicato. Completato al 100%.					

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Verifica dell'energia elettrica da fonti rinnovabili	Installazione solarimetro e rilevatore di temperatura che consenta il monitoraggio senza soluzione di continuità dell'efficienza dell'impianto fotovoltaico.	12 mesi	Audit annuali	2.000 €	DIR RSG
Verifica: Al momento non risulta ancora installato, in attesa del nuovo progetto di ampliamento. 0%					





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 53 di 55

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Miglioramento attività di stoccaggio rifiuti	Realizzazione di un'area coperta dedicata per lo stoccaggio di tutti i rifiuti prodotti.	36mesi	Annuale	10.000 €	DIR RSG

Verifica: L'obiettivo è stato rinviato al termine dei lavori di ammodernamento, in quanto l'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti è stata temporaneamente arretrata per allocare i rifiuti prodotti dal cantiere. Successivamente verrà ripristinato lo stato dei luoghi e realizzata la prevista copertura. **0%**

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Miglioramento nella gestione degli sversamenti accidentali	Organizzare idonea formazione in merito all'utilizzo delle sostanze pericolose ed al comportamento da adottare in caso di sversamento.	12mesi	Semestrale	2.000 €	RSG

Verifica apprendimento ed audit in campo realizzato. **100 %**

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Ammodernamento impiantistico. Progetto Industria 4.0	Realizzazione 6 linee di produzione allineate ai parametri stabiliti da "Industria 4.0".	12mesi	Semestrale	4.896.000 €	DIR.

Verifica stato di avanzamento: quattro linee complete al **95%** e due linee complete al **50%** al 24/11/2022.



Data di convalida 30 novembre 2022



specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 30/11/2022
Pagina 55 di 55

13. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI.

Atto	Data emissione	Scadenza	Archiviazione
CIL fotovoltaico Prot. 2015/0010241/I integrata da SCIA antincendio del 03/03/2016	28/07/2015	N.A.	Ufficio Qualità
Tutte le strutture che compongono il sito sono state costruite nel rispetto delle relative concessioni edilizie rilasciate dal comune di Telese Terme, di fatto l'ultimo documento in ordine di tempo è la n° 7/2015 relativa alla costruzione platea in c.a. per silos e locale caldaia.	04/03/2015	N.A.	Direzione
Autorizzazione produzione mangimi zootecnici ex art. 10, comma 1, lettera C, regolamento CE 183/2005.	Rettifica del 11/03/2011	N.A.	Direzione (presso archivio RSG)
Autorizzazione alla produzione di mangimi medicati N° L12/MM	13/01/2012	N.A.	Direzione (presso archivio RSG)
Certificato prevenzione incendi n° 11640.	25/01/2019	25/01/2024	Direzione (presso archivio RSG)
Disciplinare di Concessione Pozzo rilasciato dalla Provincia di Benevento registrato in data 04/03/2020 n°511 presso l'Agenzia delle Entrate	04/03/2020	04/03/2050	Direzione (presso archivio RSG)
Verifiche impianto di messa a terra - Azienda Sanitaria Locale BN 1	19/05/2022	19/05/2024	Direzione (presso archivio RSG)
Verifiche impianti di protezione contro le scariche atmosferiche - Azienda Sanitaria Locale BN 1	Non più necessaria fino ad eventuale modifica strutturale in quanto si tratta di un impianto autoprotetto		
Autorizzazione integrata ambientale - Decreto Dirigenziale n° 2 del 16 gennaio 2009 e s.m.i.	16/01/2009	16 anni	Direzione (presso archivio RSG)



11. VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

Secondo quanto riportato nell'articolo 3 e nell'allegato III, punto 3.4 del Regolamento CE 1221/2009, modificato dal regolamento 2017/1505 e dal Reg. 2018/2026 la Mangimi Liverini S.p.A. aggiornerà annualmente i dati e le informazioni contenute nella dichiarazione ambientale (di cui all'allegato 3, punto 3.2 lettera e) e si impegna quindi a chiedere la convalida degli aggiornamenti stessi da parte del verificatore ambientale DNV S.r.l. (n° accreditamento I-V-0003).

Il documento complessivo ha validità triennale e sarà quindi rimesso ogni 36 mesi e/o quando si dovessero verificare modifiche sostanziali di produzione o legislative. Tutti i dati raccolti evidenziano i risultati collegati all'attività aziendale riferiti nell'anno in corso e rapportata agli anni precedenti.

La Direzione della Mangimi Liverini S.p.A. ha deciso che la Dichiarazione Ambientale sia distribuita in formato elettronico mediante l'inserimento della stessa nel sito internet dell'Azienda.

Il documento è stampabile e quindi, chiunque lo desideri, può procurarsene una copia. La Mangimi Liverini S.p.A. si impegna formalmente a comunicare al verificatore ambientale DNV S.r.l. (n° accreditamento I-V-0003). Ogni eventuale situazione anomala dovesse verificarsi nel corso della validità della registrazione ambientale del sito secondo quanto stabilito dal contratto stipulato con l'Istituto stesso.

La Mangimi Liverini S.p.A. dichiara che i dati contenuti all'interno del presente documento sono reali.

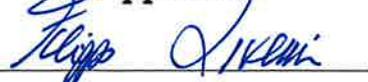
Il Verificatore Ambientale accreditato ha verificato la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Reg. CE 2026/2018.

Telese Terme, 30/11/2022

FIRMA

Il Presidente del C.d.A.

Filippo Liverini



FIRMA

Il Vice Presidente del C.d.A.

Michele Liverini

